

Scuole “Alle Stimate”

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE
QUINTA LICEO LINGUISTICO**

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 alunni, 21 studentesse e 4 studenti, fa parte di un Liceo Linguistico tradizionale centrato sull'insegnamento delle tre lingue straniere Inglese, Spagnolo e Tedesco. La classe ha generalmente partecipato all'attività scolastica con attenzione ed interesse, ed il clima in classe è stato di positiva collaborazione, anche con gli insegnanti.

Dal punto di vista del profitto, all'interno della classe si distingue un gruppo di alunni che hanno manifestato competenze linguistiche ed umanistiche e senso di responsabilità nell'impegno personale tali da ottenere risultati molto buoni, mentre altri, seppur con qualche difficoltà, sono riusciti a raggiungere un profilo positivo. Nel suo insieme la classe ha dimostrato un impegno soddisfacente sia nell'assimilazione dei contenuti, sia nello sviluppo delle competenze e capacità richieste dai docenti.

Le documentazioni riguardanti eventuali studenti DSA/BES oppure con altre fragilità sono disponibili presso la Segreteria Didattica.

1a. VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNO DI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
ITALIANO	III-V		×	×
INGLESE	III-V		○	
SPAGNOLO	III-V	*		
TEDESCO	III-V			
STORIA/FILOSOFIA	III-V	*		
MATEMATICA	III-V			×
FISICA	III-V	*		×
SCIENZE	III-V			
ST. DELL'ARTE	III-V	*		
ED. FISICA	III-V			
RELIGIONE	III-V	*		

* cambio docente oppure materia aggiunta previsti dalla normale rotazione

○ cambio docente

× supplenza temporanea

1b. FLUSSI DEGLI STUDENTI DI CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO	RESPINTI	ANNO ALL'ESTERO
TERZA	25	-	25	-	-	-
QUARTA	25	-	23	2	-	1*
QUINTA	25	-	-	-	-	-

* studente che ha frequentato una parte dell'anno scolastico all'estero

2a. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI

Nel corso del triennio l'attività didattica svolta dal Consiglio di Classe è stata improntata alla valutazione delle potenzialità e capacità espresse e non espresse degli alunni allo scopo di creare le condizioni ambientali adatte alla loro crescita integrale. Pertanto è stata promossa l'attività cognitiva tanto quanto la maturazione affettiva e relazionale relativa all'integrazione nel gruppo classe e al consolidamento di una realistica stima di sé e delle proprie capacità basata su una solida fiducia di base.

2b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione, ha ritenuto di orientare le scelte di ogni singolo Docente, per quanto riguarda la stesura del piano di lavoro, in modo tale da conferire un carattere di omogeneità allo svolgimento dei diversi programmi, verso i seguenti obiettivi:

- perfezionare la padronanza dei linguaggi e dei contenuti specifici delle discipline;
- consolidare le quattro abilità della produzione scritta e orale e della comprensione scritta ed orale nelle varie lingue;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- rafforzare la capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti studiati con collegamenti e confronti e saperli esporre;
- saper cooperare per il raggiungimento di uno scopo comune.

L'attività didattica nel suo insieme è stata orientata al conseguimento della padronanza linguistica, alla capacità argomentativa e alle capacità espressivo-comunicative. Il conseguimento degli obiettivi nel loro insieme può dirsi riuscito in modo soddisfacente per buona parte degli studenti della classe; alcuni studenti manifestano ancora qualche incertezza nella rielaborazione personale degli argomenti di studio.

3. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DELLA CLASSE

Le attività che hanno integrato il lavoro didattico, contribuendo a fornire ulteriori stimoli culturali, sono state:

- Certificazioni linguistiche:
 - INGLESE:
 - 3 studenti hanno conseguito il livello C1;
 - 3 studenti sono in attesa dell'esito del livello C1;*
 - 5 studenti hanno conseguito il livello B2;
 - 6 studenti sono in attesa dell'esito del livello B2;*
 - 2 studenti hanno conseguito il livello B1;
 - SPAGNOLO
 - 2 studenti hanno conseguito il livello C1;

- 5 studenti sono in attesa dell'esito del livello B2;*
- 3 studenti hanno conseguito il livello B1;
- TEDESCO
 - 1 studente ha conseguito il livello C1;
 - 1 studente ha conseguito il livello B2;
 - 1 studente ha conseguito il livello B1.

* gli esami sono ancora in corso a causa delle restrizioni degli ultimi anni dovute all'Emergenza Sanitaria COVID19

- Preparazione all'Esame di Stato:
 - Simulazione Prima Prova Scritta (Italiano);
 - Simulazione Seconda Prova Scritta (Inglese);
 - Simulazione Prova Orale (successiva alla pubblicazione del Documento);
- Prove INVALSI Grado 13 di Italiano, Matematica e Inglese;
- Altre attività significative svolte durante la Quinta:
 - Uscita sportiva – barca a vela;
 - Corso di Yoga con istruttore esterno;
 - Incontro con associazione FIDAS per la donazione di sangue;
 - Incontro con associazione ADOCES per la donazione di cellule staminali emopoietiche;
 - Incontro con Franco Nembrini al JOB&Orienta: "700 anni di Dante: l'essere umano davanti alle scelte";
 - Incontro con la scorta di Giovanni Falcone;
 - Incontro con i Dirigenti Aziendali di A4 Holding e Cramaro Group;
 - Incontro con Anna Fiscale e Domenico Rossignoli sulla New Economy;
 - Incontro con lo storico Carlo Greppi;
 - Incontro con il prof. Nicola Daldosso, Docente di Fisica Sperimentale dell'Università di Verona;
 - Incontro con associazione AIDO per la donazione di organi, tessuti e cellule;
 - Progetto di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva – Progetto Carcere 663;
 - Uscita didattica (successiva alla pubblicazione del Documento);
- Altre attività significative svolte durante la Quarta:
 - Incontro con COSP sulla Scelta Universitaria;
 - Incontro con Regione Veneto sugli ITS;
 - Partecipazione al progetto Run-Dante organizzato dalla scuola;
 - Partecipazione al webinar sulla sicurezza stradale "ABC – l'Autostrada del Brennero in città";
- Altre attività significative svolte durante la Terza:
 - Convivenza di Classe presso il complesso di S.Leonardo;
 - Incontro con ANPAL Servizi sul Personal Branding;

- Corso di Scherma con istruttore esterno.

Dall'analisi preliminare dei Curricula dello Studente è da segnalare, inoltre, che: 8 studenti hanno frequentato Master COSP; 2 studenti hanno partecipato al Progetto Tandem UniVR, 6 studenti hanno partecipato ai corsi pomeridiani in preparazione ai test di ammissione universitari, 8 studenti hanno avuto esperienze di vacanza-studio all'estero; 3 studenti hanno svolto percorsi di avvicinamento al Russo; 3 studenti hanno avuto esperienze lavorative retribuite oppure hanno frequentato corsi professionalizzanti; 6 studenti hanno svolto attività di volontariato; 3 studenti hanno svolto attività sportiva agonistica.

Durante i periodi di Didattica A Distanza (DAD) e di Didattica Digitale Integrata (DDI) si è provveduto a riformulare un orario scolastico settimanale di videolezioni in diretta attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Sia nel periodo al 50% che in quello al 100% a distanza le lezioni si sono svolte attraverso moduli di 45 minuti di diretta, integrati con attività asincrone.

Le verifiche, fatta eccezione per quelle svoltesi in presenza secondo le modalità consuete, sono state distribuite su tre modalità telematiche, a seconda della disciplina e a scelta del docente:

- Conversazioni (interrogazioni) on line, di gruppo o di classe;
- Test e quiz su piattaforma;
- Produzioni scritte o multimediali riconsegnate (esercizi, problemi, esperimenti, traduzioni, saggi, video, PP, commenti, confronti, mappe concettuali, ricerche ecc.).

Le valutazioni delle verifiche sono state corredate da un giudizio descrittivo, per consentire allo studente di capire i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza, come uno stimolo per migliorare. La valutazione finale terrà conto del "processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta" (Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020).

Durante il periodo di rientro in presenza al 100%, in applicazione alle disposizioni legislative locali, si è provveduto ad una riformulazione dell'orario delle lezioni, con scansione oraria 8-13 oppure 9.30-14.30, a rotazione delle varie classi.

4. CLIL

Per quanto riguarda gli argomenti trattati secondo la metodologia CLIL si rimanda alle relazioni finali dei Docenti interessati (Spagnolo/Economia; Filosofia/Tedesco, Storia dell'Arte/Inglese).

5. PCTO

Gli studenti hanno svolto tutte le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a partire dalla Terza, completando tutte le ore di formazione in aula e di tirocinio esterno.

Per quanto riguarda le attività comuni di formazione in aula, gli studenti hanno seguito il corso on line sulla sicurezza sul luogo di lavoro (Formazione Generale e Rischio Basso) a cura della Camera di Commercio di Verona, gli incontri sull'orientamento a cura di ANPAL Servizi, COSP e Regione Veneto e altri incontri con Docenti Universitari e Dirigenti Aziendali. Sono stati svolti, inoltre, moduli di Economia e di Lingua Commerciale in Spagnolo (Terza, Quarta e Quinta) e in Inglese e Tedesco (Terza).

I tirocini esterni sono stati svolti prevalentemente presso aziende che commerciano anche con l'estero, strutture di ricezione turistica e studi legali, in linea con le competenze che si sviluppano in un Liceo Linguistico. Altri tirocini sono stati svolti negli ambiti della comunicazione, delle relazioni internazionali o della formazione. Gli studenti che non hanno potuto svolgere regolare esperienza del PCTO in azienda a causa delle limitazioni legate alla pandemia, hanno aderito al progetto di Azienda Simulata online proposto dalla scuola e denominato UStart Business Game. Ogni studente ha presentato la relazione della propria esperienza di PCTO, attraverso un'esposizione orale, al Docente di riferimento. Le valutazioni sono state registrate dai singoli Docenti. Si allega l'elenco delle esperienze PCTO dei singoli studenti. Per la stesura della relazione in vista del Colloquio d'Esame sono state consegnate e illustrate agli studenti le linee guida contenute nel vademecum predisposto dall'USR del Veneto.

6. I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, applicando la tabella ministeriale. Anche il voto di comportamento partecipa alla determinazione della Media dei voti e, da quest'anno, anche il voto di Educazione Civica. Ecco i criteri per l'attribuzione del punteggio di credito allo studente:

- Se la Media dei voti è pari a 6, si assegna il valore massimo solo in presenza di buona partecipazione o di attestati di attività extra curriculare o extrascolastica;
- Qualora la Media dei voti risulti maggiore o uguale rispettivamente a 6,5 e a 7,5, 8,4 e 9,4 si attribuisce il valore superiore della banda;
- Se la Media invece è compresa tra 6,1 e 6,4, oppure tra 7,1 e 7,4, oppure tra 8,1 e 8,4, o ancora tra 9,1 e 9,4 si assegna, di norma, il valore inferiore; si può attribuire il valore superiore se la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'IRC e il comportamento sono stati almeno distinti o in presenza di eventuali attestati di attività extracurricolari o extrascolastiche;
- Solo per la classe quinta: nel caso di una Media inferiore a 6 si assegna il valore minimo della banda in presenza di più di una insufficienza o in presenza di una insufficienza grave.

La motivazione del credito di ciascun alunno è registrata nell'apposito quadro del verbale, che riporta la Media dei voti, l'interesse, la partecipazione, eventuali attestati extrascolastici. Gli studenti sono ammessi all'Esame se riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una insufficienza lo studente viene ammesso con la formula seguente "lo studente è ammesso all'Esame pur in presenza di una insufficienza in (disciplina) in considerazione della sua preparazione complessiva". Il credito scolastico che complessivamente era calcolato in base 40, con 12 punti massimo in classe terza, 13 punti massimo in classe quarta e 15 punti in classe quinta, viene trasformato su base 50 con la seguente tabella di conversione del credito scolastico complessivo:

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29

24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

AMMISSIONE ALL'ESAME PER GLI STUDENTI DI QUINTA LICEO

Gli studenti sono ammessi all'Esame se riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una insufficienza lo studente viene ammesso con la formula seguente "lo studente è ammesso all'Esame pur in presenza di una insufficienza in (disciplina) in considerazione della sua preparazione complessiva".

7. I CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Di seguito vengono descritti i criteri per il voto di condotta, sempre considerati a discrezione dell'intero Consiglio di Classe. *Questi stessi criteri si intendono applicati anche ad un eventuale periodo di DDI, o a singole lezioni sulla piattaforma Microsoft Teams:* la "partecipazione responsabile" alla DDI si declina nella puntualità, nel rispetto dei termini delle consegne dei Docenti, nella partecipazione attiva, nel senso di responsabilità dimostrato nella gestione delle lezioni e nella produzione delle verifiche.

- È dieci se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando le consegne degli insegnanti, dimostrando di conoscere e applicare le competenze di Educazione Civica, rispettando il Regolamento dello studente, in modo rigoroso. Lo studente manifesta comportamento inclusivo nei confronti dei compagni. Per questo voto è richiesta l'unanimità del Consiglio di classe; se un solo professore si dissocia, si deve assegnare il voto inferiore;

- È nove se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando tutte le consegne degli insegnanti con puntualità e il regolamento dello studente, sia pur con qualche mancanza;

- È otto se lo studente ha ricevuto richiami verbali per indisciplina o inadempienze, o ancora note ritenute importanti e comunque sempre comunicati alla famiglia;

- È sette se il comportamento complessivo è inadeguato, ovvero se ha riportato ripetute note oppure una sospensione;

- È sei se lo studente ha riportato una sospensione di più di un giorno.

Il Consiglio classe si riserva la possibilità di assegnare il cinque in condotta, nei seguenti casi, a seguito dei quali lo studente sia stato allontanato per più giorni e non abbia successivamente mostrato alcun segno di ravvedimento:

1. Gravi e reiterate violazioni delle norme del comportamento civile, tali da evidenziare un disprezzo nei confronti di sé, dei docenti, dei compagni o dell'ambiente;

2. Gravi e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto.

Il cinque comporta la non promozione.

8. I CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Il Consiglio di Classe ha fissato alcuni elementi fondamentali su cui basare la valutazione dello studente:

- Il riscontro oggettivo delle prove scritte e/o orali;
- L'interesse per la materia e la motivazione allo studio;
- La capacità di collaborazione con gli insegnanti e la classe;
- Il miglioramento conseguito rispetto al punto di partenza;
- Gli sforzi compiuti per colmare le lacune e la preparazione complessiva raggiunta alla fine dell'anno per affrontare l'esame;
- Durante il periodo della DDI si è posta particolare attenzione alla puntualità nelle consegne, alla partecipazione attiva alle lezioni in diretta, alla regolarità e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati.

9. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Lo scopo è la formazione alla cittadinanza responsabile e attiva, la promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, al rispetto delle regole e alla cultura della legalità. Come specificato dalle Linee guida, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, l'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) cittadinanza digitale.

Alla luce di questi principi e finalità il Consiglio di classe ha elaborato un programma di Educazione Civica, i cui contenuti e tempi di svolgimento sono esposti nelle relazioni finali dei singoli docenti, alle quali si rimanda.

Il voto finale, come indicato nelle Linee guida, è stato proposto dal docente coordinatore della materia tenendo conto delle valutazioni dei diversi docenti coinvolti.

Di seguito sono riportate le attività ed esperienze significative attinenti a Educazione Civica svolte dalla classe:

- Incontro in lingua spagnola con due Dirigenti d'azienda (A4 Holding e Cramaro Group);

- Incontro con Luciano Tirindelli e Giuseppe Sammarco, membri della scorta del magistrato Giovanni Falcone;
- Visione dell'intervento di Franco Nembrini al JOB&Orienta: "700 anni di Dante: l'essere umano davanti alle scelte";
- Conferenza dello storico Carlo Greppi sul valore civile dell'insegnamento della storia;
- Incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS;
- Incontro informativo con associazione donazione cellule staminali ADOCES;
- Incontro informativo con associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule – AIDO;
- Incontri PROGETTO CARCERE 663 - Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale.

10. INDICAZIONI MINISTERIALI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA, PER IL COLLOQUIO E RELATIVA VALUTAZIONE

Per la Seconda Prova Scritta il Documento si attiene all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, sulla disciplina di svolgimento dell'Esame di Maturità dell'anno scolastico 2021-22. Come risulta dall'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 sopra citata, la Prova Orale si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica. Lo studente analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Viene allegata la griglia di valutazione della Prova Orale.

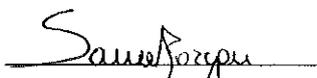
11. ALLEGATI:

- Allegato 1: Relazioni Finali Docenti;
- Allegato 2: Simulazione Prima Prova Scritta;
- Allegato 3: Simulazione Seconda Prova Scritta;
- Allegato 4: Griglia Prova Orale;
- Allegato 5: Elenco Esperienze in Azienda - PCTO.

Verona, 13 maggio 2022

Gli studenti Rappresentanti di Classe:

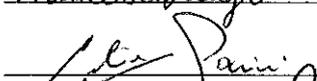
Samuele Bazzani



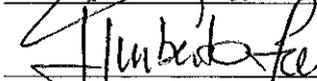
Francesca Lago



Il Coordinatore prof. Cristian Pasini



Il Preside prof. Umberto Fasol



ALLEGATO 1: Relazioni Finali Docenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE

La classe ha sempre mostrato un vivo interesse per la Letteratura italiana e si è mostrata collaborativa nelle diverse metodologie didattiche utilizzate dall'insegnante.

Questi obiettivi, fissati nella programmazione d'inizio anno, sono stati raggiunti dagli alunni ai livelli indicati dalle valutazioni assegnate a ciascuno.

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi culturali e letterari del periodo storico affrontato;
- Conoscere gli autori della letteratura italiana, la loro ideologia e poetica, le opere;
- Produrre una delle seguenti tipologie di prova scritta in forma grammaticalmente corretta (analisi del testo, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) dimostrando una buona pertinenza stilistica rispetto alle intenzioni comunicative del testo stesso.

CAPACITA' E COMPETENZE

- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario;
- Riconoscere le principali caratteristiche formali di un testo letterario;
- Saper cogliere le linee fondamentali della storia della tradizione letteraria italiana;
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: altre opere dello stesso autore o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre letterature europee; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un motivato giudizio critico;
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi consapevoli di autonomia culturale;
- Produrre una tipologia di prova scritta, sapendo padroneggiare il registro formale e dimostrando pertinenza rispetto alla traccia, conoscenza dei contenuti, forma corretta ed elaborazione personale adeguata;
- Esporre oralmente le proprie riflessioni con coerenza ed efficacia;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici di base per lavorare in Teams in modo produttivo durante le lezioni in DAD;
- Sviluppare autonomia e responsabilità nell'organizzazione dello studio individuale in DAD;
- Saper stilare e inviare compiti per casa e verifiche scritte utilizzando programmi specifici (Word e PDF) durante il periodo di chiusura delle scuole;
- Partecipare attivamente all'apprendimento durante le lezioni a distanza.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Gli argomenti del programma sono stati svolti in classe dall'insegnante con metodo induttivo, cioè mantenendo al centro del lavoro il testo letterario, dal quale partire per svolgere l'attività di analisi e

di critica. Le interrogazioni di conseguenza hanno sempre visto una prima domanda di riassunto del testo e le successive inerenti all'approfondimento e alle relazioni intertestuali.

2.1 EDUCAZIONE LETTERARIA

2.1.1 LA NARRATIVA OTTOCENTESCA (VOL. 5)

TEMPI: 20 ORE

La Scapigliatura (pag. 27-28)

Igino Ugo Tarchetti (pag. 45)

Il Naturalismo (pag. 98, 99)

Edmond e Jules de Goncourt (pag. 11): Un manifesto del Naturalismo (pag. 114-115)

Emile Zola: Lo scrittore come operaio del progresso sociale (scheda)

Giovanni Verga:

1. Fantasticherie (pag. 206-207-208-209)

2. Rosso Malpelo (pag.211-212)

3. Nedda (scheda)

4. I vinti e la fiumana del progresso (pag.228-229)

5. I Malavoglia (pag. 239-240-241)

2.1.2 IL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE (VOLL. 5-6)

TEMPI: 64 ORE

Il Decadentismo (pag. 326-327-328)

Charles Baudelaire:

1. Corrispondenze (pag. 351)

2. L'Albatro (pag. 354-355)

3. Spleen (pag. 363)

Paul Verlaine: Languore (pag. 379)

Giovanni Pascoli: poetica del fanciullino + *Myricae* (schede)

1. Una poetica decadente (pag. 534-535)

2. X Agosto (pag. 557-558)

3. L'Assiuolo (pag. 560-561)

4. Temporale (pag.564)

5. Novembre (pag. 566)

6. La Siepe (scheda)

7. Il gelsomino notturno (pag. 605-606)

Gabriele D'Annunzio: estetismo – Il verso è tutto (scheda) + pag. 428-429

1. Il Piacere – “Una fantasia in bianco maggiore” (pag. 434-435-436)

2. Poetica del Superuomo e romanzi (pag. 443-444 trionfo della morte, pag. 445-446 Le vergini delle rocce) – “Il programma politico del superuomo” (pag.448-449-450-451)

3. Le Laudi (pag.470) – Maia, Elettra, Alcyone “La sera fiesolana” (pag. 487) e “La pioggia nel pineto” (pag. 494)

Il primo Novecento

Italo Svevo:

1. Una Vita (pag. 770-771-772)

2. Senilità (pag. 777-778) – “Il ritratto dell'inetto” (pag. 782-783-784-785)

3. La Coscienza di Zeno (pag. 802-803-804) – “La salute malata di Augusta” (pag. 822-823-824-825-826-827)

Luigi Pirandello:

1. Attualità (appunti)

2. Vita (pag. 870-873)

3. Le novelle: “La trappola” (pag. 887-892), “Il treno ha fischiato” (pag. 901-906)

4. I romanzi: “Il fu Mattia Pascal” (lettura integrale) con analisi dei capitoli “Lo strappo nel cielo di carta” e “La lanterminosofia” (pag. 926-930). “Uno nessuno e centomila (lettura integrale) con analisi dell'explicit (pag. 949-950)

5. Le opere teatrali: il metateatro in “Sei personaggi in cerca d'autore e “Enrico IV” (appunti)

6. Il saggio “L'umorismo”: “La vecchia imbellettata” (pag. 879)

7. *Weltanschauung*

Umberto Saba:

1. Attualità (appunti)

2. Vita (pag. 160-162)

3. Il “Canzoniere”: “A mia moglie” (pag. 170-172), “La capra” (pag. 174), “Trieste” (pag. 176), “Città vecchia” (pag. 178-179), “Amai” (pag. 193)

4. “Storia e cronistoria del Canzoniere”

5. *Weltanschauung*

Giuseppe Ungaretti:

1. Attualità (appunti)

2. Vita (pag. 214-216)

3. “L'allegria”: “In memoria” (pag. 224-225), “Il porto sepolto” (pag. 227), “Fratelli” (pag. 228), “Veglia” (pag. 230), “I fiumi” (pag. 238-239), “San Martino del Carso” (pag. 242), “Mattina” (pag. 246), “Soldati” (pag. 248)

4. *Weltanschauung*

Il secondo Novecento

Eugenio Montale:

1. Attualità (appunti)

2. Vita (pag. 298-300)

3. “Ossi di seppia”: “I limoni”(pag. 306-307), “Non chiederci la parola” (pag. 310), “Spesso il mal di vivere ho incontrato” (pag. 315)

4. “Le Occasioni”: “Non recidere, forbice, quel volto” (pag. 339)

5. “La bufera e altro” e “Satura”: “Piove”(fotocopia), “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (pag. 381)

6. *Weltanschauung*

2.2 LETTURA DELLA *DIVINA COMMEDIA* (*Paradiso*)

TEMPI: 18 ORE

1. La struttura del Paradiso, il percorso di Dante, le guide e lo stile (appunti)

2. Canto I (lettura e analisi dei vv. 1-93)

3. Canto III (lettura e analisi dei vv. 64-90)

4. Canto XI (lettura e analisi dei vv. 55-117)

5. Riassunto dei canti XV-XVI-XVII

6. Canto XXXIII (lettura e analisi dei vv. 1-145)

7. *Weltanschauung*

2.3 EDUCAZIONE LINGUISTICA

TEMPI: 2 ORE

Produzione scritta: analisi del testo, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. Esercitazioni su testi letterari e dossier forniti dal docente.

2.4 ALTRI TEMI E ATTIVITA' CURRICOLARI

TEMPI: 28 ORE

Programmazione.

Dibattiti su temi di attualità.

Verifiche scritte e orali. Simulazione di colloquio orale.

3. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti del programma sono stati svolti in classe dall'insegnante con metodo induttivo, cioè mantenendo al centro del lavoro il testo letterario, dal quale partire per svolgere l'attività di analisi e di critica. Nel dialogo aperto con la classe, l'insegnante ha cercato di cogliere le occasioni non solo per verificare e approfondire, ma anche per riconoscere ed attualizzare valori e messaggi.

L'attività di esecuzione nello scritto si è svolta sia a casa, attraverso la rielaborazione dei testi, come indicato sopra, sia in classe, con la produzione e la correzione degli elaborati.

Libri di testo:

- BALDI G., GIUSSO S., RAZETTI M., ZACCARIA G., *I classici nostri contemporanei*, voll. 5 e 6, Paravia.
- DANTE ALIGHIERI, *Commedia – Paradiso*, a cura di B. Garavelli, Bompiani, Firenze 2001
- Appunti delle lezioni.

4. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state verificate le conoscenze e le competenze acquisite con prove in itinere e prove sommative sia in presenza che in DAD alla fine di un percorso significativo. In particolare, sono state svolte due prove di composizione scritta per quadrimestre e due interrogazioni orali, nelle quali lo studente ha dovuto dimostrare non solo di possedere le conoscenze, ma anche di sapere usare correttamente il codice linguistico richiesto. La produzione scritta ha previsto le seguenti tipologie: A (analisi del testo), B (testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

All'inizio dell'anno il dipartimento di Italiano ha elaborato una griglia comune per tutto il triennio per la correzione dei temi, utilizzata dagli insegnanti e poi consegnata agli alunni con l'elaborato corretto, sia in presenza che in DAD. La griglia è rimasta poi agli studenti, così da aiutarli nel recupero di eventuali lacune.

Per valutare le prove, sia orali che scritte, sono stati impiegati i seguenti descrittori:

- Conoscenze: padronanza dei contenuti e livello di approfondimento; padronanza del mezzo linguistico
- Competenze: espressione appropriata, lessicalmente ben articolata e sintatticamente corretta; capacità di organizzare gerarchicamente, in ordine logico e di importanza, i contenuti appresi, distinguendo gli aspetti essenziali da quelli marginali o accessori; efficacia nell'operare collegamenti e istituire relazioni logiche e storico-critiche tra gli elementi delle conoscenze; individuazione delle caratteristiche formali di un testo.

- Capacità: capacità di rielaborare criticamente i contenuti appresi, collegandoli con le problematiche dei nostri tempi e cogliendone la risonanza nell'odierno contesto storico-culturale.



Scuola "Alle Stimate"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA

LIVELLI E PUNTEGGI PARZIALI	Conoscenze :	Competenze testuali:	Capacità:	p. totale in 20mi e decimi
Del tutto insufficiente	Nulle e/o scarse	Esposizione: 1. Decisament e scorretta 2. Disarticolata 3. Impropria	Assente Assolutamente disorganica	1-7 / 1-3
Gravemente insufficiente	Scorrette e/o molto limitate	Esposizione: ● Scorretta ● Limitata ● Confusa	Assai limitata e disordinata	8-9 / 4
Insufficiente	Parziali e/o imprecise	Esposizione: ● poco accurata ● non appropriata ● generica	Appena accennata e con qualche incongruenza	10-11 / 5
Sufficiente	Essenziali	Esposizione: ● generalmente corretta ● poco lineare ● adeguata ma talvolta impropria	● Presente ma non evidente ● Schematica ma organizzata	12-13 / 6

Discreto	Corrette e puntuali	Esposizione: <ul style="list-style-type: none"> • corretta • appropriata • adeguata 	Quasi sempre esauriente e coerente	14-15 / 7
Buono	Pressoché esaurienti	Esposizione: <ul style="list-style-type: none"> • puntuale • precisa • fluida 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidente • coerente e coesa 	16-17 / 8
Ottimo	Complete, ampie e articolate	Esposizione: <ul style="list-style-type: none"> • sicura con elementi ben articolati • articolata • ricca 	Originali e/o approfondite	18-20 / 9-10
Punteggio parziale				/3
Punteggio totale				/20

6. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMPI: 4 ORE

Gli studenti hanno letto individualmente il libro *Sotto cieli rossi* di Karoline Kan ed è stato svolto un dibattito in classe riguardo la situazione della Cina contemporanea.

7. CONTRIBUTI CLIL

Non sono stati svolti moduli in lingua straniera.

8. CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

- Organizzare il proprio apprendimento con un metodo di studio corretto ed efficace, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ai diversi ambiti disciplinari e lontani

nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerente ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Acquisire comportamenti responsabili nel rispetto della propria e dell'altrui individualità.
- Interagire positivamente in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

L'insegnante
Prof.ssa Francesca Andreazzoli

A handwritten signature in black ink that reads "Francesca Andreazzoli". The script is cursive and fluid, with the first letter 'F' being particularly large and stylized.

Relazione finale del docente

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe si è dimostrata complessivamente attenta e interessata durante la lezione, nonché disponibile al confronto, permettendo un proficuo dialogo educativo durante le ore di lezione. Dal punto di vista del profitto, un'esigua parte della classe si è dimostrata meno costante nello studio domestico, raggiungendo tuttavia competenze sufficienti, se non discrete; la maggior parte degli studenti ha dimostrato responsabilità e costanza nell'impegno personale e attitudine al dialogo educativo, assimilando proficuamente i contenuti e sviluppando capacità e competenze complessivamente buone o ottime.

Nel corso della classe quinta è stato approfondito lo studio del testo letterario, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea (dal Romanticismo all'età contemporanea), avendo come fine non solo la conoscenza della storia della letteratura e dell'ambiente socio-culturale cui fanno riferimento le opere, ma anche quello di sviluppare l'interesse e la curiosità degli allievi per la lettura e di far loro acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza fra testo e contesto e della lingua come prodotto di un percorso socio-culturale.

Gli studenti dovevano dimostrare di essere in grado di utilizzare competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER per le lingue, necessarie al fine della comprensione del programma svolto in lingua, della comunicazione e dell'argomentazione scritte e orali in lingua inglese.

Le competenze necessarie afferiscono alle seguenti aree:

- **Competenze linguistiche**
 - Conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera;
 - Pronunciare in modo corretto lessico e fraseologia appresi, leggere un brano/dialogo con la corretta pronuncia;
 - Interagire in conversazioni relativamente ad argomenti noti e non (porre domande e rispondere, fornire descrizioni, esprimere la propria opinione);
 - Reperire informazioni da testi scritti di varia natura, deducendo dal contesto il significato di nuovi vocaboli, rispondere a domande sia scritte che orali relativamente a un brano;
 - Reperire informazioni da brani orali di varia natura;
 - Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
 - Sintetizzare il contenuto di un testo;
 - Redigere testi e saggi argomentativi relativamente ad argomenti di attualità;
 - Produrre testi orali e scritti coerenti e corretti grammaticalmente.

- **Competenze letterarie**
 - Analizzare correttamente testi letterari in forma di prosa e poesia;

- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia astratti sia concreti;
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato per iscritto e oralmente;
- Interpretare i testi letterari (contestualizzazione storico-culturale, individuazione della corrente artistica d'appartenenza, commento su contenuto e intenzionalità dell'autore, raffronto con altri testi studiati);
- Contestualizzare i testi esaminati utilizzando conoscenze acquisite da altre discipline, effettuando collegamenti e raffronti fra testi e autori;
- Tracciare lo sviluppo di un certo genere letterario e contestualizzarlo all'interno del panorama storico-culturale del paese.

Agli studenti è stato richiesto di conoscere i contenuti affrontati nel corso dell'anno e saperli esporre in modo adeguato e formalmente corretto, cercando di elaborare commenti critici personali e creando relazioni interdisciplinari coerenti.

Al fine di curare l'approfondimento delle loro capacità ricettive e produttive le lezioni e le verifiche scritte e orali si sono svolte regolarmente in lingua inglese. Gli studenti sono stati stimolati ad approfondire le proprie capacità di sintesi e rielaborazione, nonché alla produzione di testi scritti e orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla *fluency* e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio. Sono stati utilizzati regolarmente materiali video e audio di varia natura. Tali competenze sono state affinate anche attraverso le esercitazioni volte a preparare gli studenti per gli esercizi di comprensione scritta e orale, nonché attraverso le numerose simulazioni di comprensione e produzione scritta per l'eventuale seconda prova di maturità svolte nel corso del quarto e quinto anno.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

	TEMPI
The Romantic Age (cultural, historical and social background: the French, American and industrial revolutions, urbanisation, the spread of radicalism) <i>pp. 198, 200-203</i>	3
Romanticism (poetry and novel, individual and society, nature, childhood, God, imagination, cult of the exotic and the past; the Gothic novel, the novel of manners, short stories) <i>pp. 204-205, 208-215</i>	2
W. Wordsworth: <u>Lyrical Ballads</u> – Preface <i>pp. 222-223</i> <i>I wandered lonely as a cloud</i> <i>pp. 225</i> <i>Composed upon Westminster Bridge</i> <i>fotocopia</i>	4
S. T. Coleridge: <u>The Rime of the Ancient Mariner</u> <i>pp. 226-228</i>	4
J. Austen: <u>Sense and Sensibility</u> (the novel of manners) <i>pp. 242</i> <i>Sense and Sensibility</i> <i>fotocopia</i>	3

	<i>Willoughby turns Marianne down</i>	<i>fotocopia</i>	
M. Shelley: <u>Frankenstein</u>			5
	<i>pp. 246-247</i>		
	<i>The creation of the monster</i>	<i>fotocopia</i>	
	<i>Frankenstein</i>	<i>fotocopia</i>	
E. A. Poe: <u>Short tales</u>			3
	<i>The Tell-Tale Heart</i>	<i>fotocopia</i>	
		<i>fotocopia</i>	
The Victorian Age (cultural, historical and social background: the second industrial revolution, economic expansion, mechanisation, the Chartist movement, the Poor Laws, respectability and the Victorian compromise, imperialism, social reforms and the welfare state, Darwin and the Social Darwinism)			9
	<i>pp. 258-259, 262-265</i>		
R. Kipling: <i>The White Man's Burden</i>			1
		<i>fotocopia</i>	
The Victorian novel (the middle class and the working class, society and individual, the condition of women, structure, aim and genres)			3
	<i>pp. 273-275</i>		
C. Dickens: <u>Oliver Twist</u>			5
	<i>p. 277-279</i>		
	<i>The workhouse</i>	<i>fotocopia</i>	
	<i>Oliver wants some more</i>	<i>fotocopia</i>	
	<i>pp. 282-283</i>		
The Aesthetic Movement (art, beauty, society and individual, morality and didacticism, the role of the artist)			4
		<i>fotocopia</i>	
O. Wilde: <u>The Picture of Dorian Gray</u>			
	<i>pp. 316-318</i>		
	<i>The Preface</i>	<i>fotocopia</i>	
		<i>fotocopia</i>	
	<i>The painter's studio</i>	<i>fotocopia</i>	
		<i>fotocopia</i>	
	<i>The Picture of Dorian Gray</i>	<i>fotocopia</i>	
		<i>fotocopia</i>	

The Twentieth Century (cultural, historical and social background: Edwardian Age and the welfare state, the Suffragettes, World War I, the inter-war years, World War II, anti-war feeling and the crisis of certainties)	5
<i>pp. 358-361</i>	
Modernist fiction (the age of anxiety, Freud's influence and the stream-of-consciousness, the theory of relativity and time, the individual and the novelist)	2
<i>pp. 362, 367-369</i>	
J. Joyce: <u>Dubliners</u> <i>The Dead</i>	4
<i>pp. 392-394, 398, fotocopia</i>	
G. Orwell: <u>1984</u> <i>Nineteen Eighty-Four</i>	3
<i>pp. 423-426</i>	

Parte integrante del programma sono da considerarsi i seguenti romanzi, assegnati come letture estive. L'edizione proposta è stata propedeutica allo sviluppo e consolidamento delle competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER.

- Mary Shelley, *Frankenstein*, Black Cat (B1.2), ISBN: 978-88-530-0837-4
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Black Cat (B2.2), ISBN: 978-88-530-083-7

Nella scelta dei contenuti si è deciso di privilegiare lo studio e l'analisi del contesto socio-culturale dei diversi periodi letterari al fine di permettere agli alunni di effettuare una più profonda interpretazione della cultura contemporanea dei paesi anglofoni, con particolare riferimento al Regno Unito. Gli autori e le opere selezionate, così come i testi letti e commentati (riportati in corsivo all'interno del programma), sono stati analizzati per temi, favorendo una visione della produzione artistica come risultato ed espressione di ciò che era il sentire dei letterati rispetto al contesto in cui essi operavano. La vita degli autori è stata presa in considerazione in maniera funzionale a quanto alcuni episodi biografici possano aver influito sulla produzione letteraria.

3. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie utilizzate sono state principalmente quella comunicativa e *task based*, al fine di permettere agli studenti l'esercizio delle quattro abilità linguistiche, sviluppate in modo integrato. La lingua usata in classe è stata prevalentemente la lingua inglese, limitando il ricorso all'italiano ai momenti di rielaborazione riassuntiva delle tematiche di difficile comprensione o alla traduzione. Gli studenti in DDI hanno potuto fruire di lezioni in diretta con spiegazione in lingua inglese tramite presentazione Power Point, anticipatamente fornita tramite il canale Teams della classe. Ogni argomento è stato preceduto da una presentazione degli obiettivi, al fine di rendere lo studente partecipe e consapevole del processo di apprendimento. Alla fase motivazionale è seguita la comprensione globale di testi orali, scritti e multimediali. L'analisi dei testi nei suoi aspetti lessicali, semantici e morfologici ha permesso agli studenti di approfondire e consolidare gli aspetti linguistici citati. La fase di interpretazione e discussione dei testi orale e scritta ha permesso di sviluppare le abilità di produzione e confronto. È stata poi proposta una fase di revisione corredata da confronti,

opinioni e approfondimenti, così da rendere gli studenti progressivamente più autonomi nello studio della materia.

I materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Cattaneo, De Flaviis, Muzzarelli, Knipe Vallaro, *L&L Concise*, C. Signorelli Scuola, 2018. Milano.
- Schede integrative a cura della docente tratte dai testi:
Spiazza, Tavella, Layton, *Performer Heritage*, Zanichelli editore, 2017. Bologna.
Heighway, Kamkhagi, *Esame di Stato New – Seconda prova*, De Agostini Scuola, 2019. Novara.
- Presentazioni Power Point fornite in PDF alla classe a cura della docente.
- Materiali autentici, siti web e video in lingua straniera.

4. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica si sono svolte nelle due modalità scritta e orale.

La prima verteva sull'accertamento dell'acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico affrontati in classe, nonché della capacità di sintesi, rielaborazione e redazione di brevi testi scritti. Essa consisteva in una prova con domande a risposta aperta e produzione di commenti su argomenti noti, al fine di valutare l'apprendimento dei contenuti.

Concorre alla valutazione finale anche la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato svoltasi in data 29 aprile 2022.

Le prove orali miravano alla valutazione dell'acquisizione dei contenuti di ambito culturale e storico-letterario proposti a partire da un estratto dei testi studiati in classe, richiedendo una personale rielaborazione dello studente attraverso commenti, opinioni, confronti interdisciplinari, per lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare proficuamente l'orale dell'Esame di Stato.

La valutazione è avvenuta sulla base dei criteri di misurazione definiti dal Collegio Docenti e sulla base delle griglie proposte al paragrafo successivo. Nelle prove scritte sono state valutate la correttezza morfo-sintattica e lessicale, nonché il generale livello di assimilazione dei contenuti e la relativa esposizione degli stessi. Nella prova orale sono state valutate la padronanza e la correttezza del linguaggio, le capacità di comprensione orale, l'assimilazione dei contenuti culturali e letterari e la capacità di rielaborazione personale, con attenzione anche a pronuncia e intonazione. La valutazione orale è scaturita anche dall'osservazione continua dei comportamenti linguistici degli studenti durante le varie attività, per una valutazione degli studenti su effettive competenze linguistiche e su un regolare impegno, così da stimolare un costante utilizzo della lingua e una continua rielaborazione degli argomenti proposti.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dell'individualità dei singoli studenti, della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno dimostrato, sia in presenza che in DDI.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La seguente griglia è stata utilizzata per la valutazione di interrogazioni e verifiche svoltesi in classe:

DECIMI	CONTENUTO	LESSICO / LIN- GUAGGIO	SINTASSI
1-3	Non conoscenza degli argomenti	Non conoscenza del lessico	Non conoscenza delle strutture
4	Fraintendimento del testo della prova	Esposizione incerta senza lessico appropriato	Conoscenza marginale delle strutture più semplici
5	Conoscenze frammentarie e superficiali	Conoscenza parziale del linguaggio	Strutture spesso scorrette
6	Conoscenze essenziali	Linguaggio essenziale e non sempre appropriato	Strutture semplici e non sempre corrette
7	Conoscenze adeguate, anche se non approfondite	Linguaggio complessivamente appropriato	Strutture complessivamente corrette, pur in presenza di qualche errore
8	Conoscenze abbastanza ampie	Linguaggio corretto e appropriato	Uso quasi sempre corretto delle strutture
9	Conoscenze precise e sicure, capacità di collegamento	Linguaggio fluido e preciso con termini specifici	Uso preciso delle strutture, anche delle più complesse
10	Conoscenze complete, approfondite e personalizzate	Padronanza sicura e ricchezza di vocaboli	Padronanza sicura di tutte le strutture morfosintattiche

La seguente griglia è stata utilizzata per la valutazione delle simulazioni di seconda prova:

PART 1 – COMPrensIONE SCRITTA		
COMPrensIONE DEL TESTO		
Completa: le risposte sono esaustive	9 – 10	5
Adeguate: le risposte denotano una totale comprensione del testo, seppur con presenza di qualche imperfezione nella comprensione del messaggio.	7 – 8	4
Sufficiente: le risposte denotano una comprensione globale del messaggio generale del testo, seppur con presenza di qualche imperfezione nella comprensione del messaggio	6	3
Parziale: testo compreso solo in minima parte; risposte talvolta sbagliate o parziali.	4 – 5	2
Inadeguata: testo non compreso; risposte sbagliate.	2 – 3	1
CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Espressione scorrevole, lessico adeguato, presenza scarsa di errori ortografici e grammaticali.	9 – 10	5
Espressione chiara, lessico buono, pochi errori ortografici e grammaticali.	7 – 8	4

Espressione abbastanza chiara e scorrevole, lessico semplice presenza di alcuni errori grammaticali e ortografici.	6	3
Espressione non sempre chiara, lessico limitato, vari errori grammaticali ed ortografici.	4 – 5	2
Espressione confusa, lessico spesso improprio, notevole presenza di errori grammaticali.	2 – 3	1
PART 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
SVILUPPO DELLA TRACCIA		
Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel rispetto dei vincoli della consegna. Dimostra capacità di collegamento e originalità nei contenuti.	9 – 10	5
Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato, utilizzando i vincoli della consegna in modo sostanzialmente corretto.	7 – 8	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma lineari e schematiche.	6	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna, le argomentazioni sono parziali e/o non sempre pertinenti.	4 – 5	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	2 – 3	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	9 – 10	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	7 – 8	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza del lessico di base e delle strutture morfosintattiche nel complesso sufficiente, facendo registrare errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	6	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi, la ricezione del messaggio.	4 – 5	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono spesso la ricezione del messaggio.	2 – 3	1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	/ 20	

6. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA CON NUMERO DI ORE

All'interno del programma svolto, la docente ha individuato nei seguenti argomenti temi pertinenti alla disciplina Educazione Civica:

Shelley - Scientific and social responsibility in the creation of monsters	1
The role of women in society	
Austen – Middle-class women in the 19 th century	1
The Victorian Age: the social gap (Chartist Movement, Corn Laws, Poor Laws, Victorian Compromise)	3
The debate about imperialism	1

Social reforms in the late Victorian years: the birth of the Labour Party, the basis for the welfare state, and the movement for women's rights	2
Modernism: the birth of the welfare state and the Suffragettes	1
Orwell – The danger of totalitarianism and the use of social media	1

Prof.ssa Irene Brighenti



Relazione finale del docente

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

La classe si è sempre dimostrata interessata alla materia, ha partecipato con attenzione alle lezioni, e i risultati raggiunti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti, sia in termini comunicativi che contenutistici.

1.a. Conoscenze:

Il programma di Lingua e Letteratura Spagnola dell'ultimo anno del Liceo Linguistico ha come obiettivi il condurre gli alunni alla conoscenza della storia della letteratura spagnola (per il periodo che va dal Romanticismo all'Età contemporanea; a tale riguardo si rimanda al punto 2), e l'acquisizione da parte degli stessi delle specifiche abilità linguistiche necessarie sia ai fini della comprensione del programma svolto in lingua, che a quelli della comunicazione (orale e scritta) in spagnolo. Sia per rendere più interessante l'apprendimento (mettendolo in relazione anche con le altre materie umanistiche caratterizzanti il corso di studi del Liceo Linguistico), sia per il monte ore a disposizione (quattro settimanali, da dividere tra spiegazioni, C.L.I.L., interrogazioni, esercitazioni scritte per la seconda d'esame, revisioni e consolidamento), si è scelto di analizzare le opere degli scrittori scelti per temi, così da trasmettere agli alunni come le idee principali dei vari periodi letterari si declinassero nella creazione letteraria. Piuttosto che l'analisi sistematica dei testi, si è privilegiato un approccio allo studio degli stessi che conducesse gli alunni a saper riconoscere nelle opere i tratti distintivi di un autore, o di un corrente, così da fornire una visione della produzione letteraria come risultato ed espressione di ciò che era il sentire tipico dei letterati inserito nel contesto in cui essi hanno operato.

1.b. Competenze.

Le competenze necessarie afferiscono alle seguenti aree:

- Competenze linguistiche
 - Conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera.
 - Saper comprendere i testi proposti (lettura e traduzione).
 - Saper sintetizzare il contenuto di un testo.
 - Saper produrre testi letterali orali e/o scritti coerenti e corretti grammaticalmente.
 - Saper comprendere e trasmettere messaggi scritti e/o orali in contesti diversificati.
- Competenze letterarie
 - Saper interpretare i testi letterari (contenuti, contesti storico-culturali, correnti artistiche d'appartenenza).
 - Saper tracciare lo sviluppo di un certo genere letterario.
 - Saper esporre (per iscritto e/o oralmente) in modo sintetico, ma esauriente, un tema assegnato.
- Conoscenze

Agli studenti viene richiesto di conoscere i contenuti affrontati nel corso dell'anno, e di saperli

esporre in modo adeguato e formalmente corretto, cercando di elaborare commenti critici personali, e creando relazioni interdisciplinari con altri contenuti coerenti. A tale riguardo, per ogni argomento affrontato, sono stati forniti agli studenti riferimenti storici, letterari e filosofici che collegassero i temi trattati con quelli europei rispettivamente contemporanei. Le capacità acquisite, quindi, riguardano il saper rielaborare, sia personalmente, che alla luce di altre conoscenze in possesso di ogni singolo, i contenuti appresi. Per quanto riguarda le capacità espressive, queste sono state costantemente allenate attraverso lo svolgimento delle lezioni in lingua straniera, e dell'uso delle stesse nelle verifiche scritte ed orali.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI.

CONTENUTO	TEMPI
Contexto social y cultural del siglo XIX, pp.204-206; 210-212; 215	2 ore
La Poesía, p. 215	1 ora
Espronceda, "La canción del pirata", pp. 216-219	1 ora
Gustavo Adolfo Bécquer: pp. 221-222; Rimas XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII, pp.221-228; "El monte de las ánimas", "Los ojos verdes", "El rayo de luna" (analisi generale)	5 ore
El Teatro, p. 232	1 ora
Duque de Rivas, "Don Alvaro o la fuerza del sino", pp.233-235	2 ore
José Zorrilla, "Don Juan Tenorio", pp.236-237	1 ora
La Prosa, p. 242	1 ora
Mariano José de Larra: "El castellano viejo", "Un reo de muerte", pp. 243-248	3 ore
Realismo y Naturalismo, pp.252-253, 257-260	2 ore
Emilia Pardo Bazán, "Los pazos de Ulloa", pp.263-264	2 ore
Benito Pérez Galdós, "Fortunata y Jacinta", pp.266-272	5 ore
Clarín, "La Regenta", pp. 273-280	3 ore
Contexto social y cultural de Modernismo y Generación del '98, pp.286-288; 292-293	2 ore
El Modernismo, pp. 294-295	1 ora
Rubén Darío, "Venus", pp. 296-298	2 ore
C.L.I.L. El Modernismo en arte: Antoni Gaudí (fotocopie e internet)	6 ore
Juan Ramón Jiménez, "Vino, primero, pura", "Rio de cristal durmido", "Domingo de primavera", pp. 302-306 e fotocopia	3 ore
La Generación del '98, pp.309-311	2 ore
Antonio Machado, pp. 321-322; "Allá en las tierras altas...", pp. 325-326	2 ore
El periodo de las Vanguardias, pp. 352-354, 358-359, 363-365	2 ore
La Generación del '27, p. 369	2 ore
Federico García Lorca, "Romance de la luna, luna", 371-372; 375-376; 383	2 ore
El Realismo Mágico: ideas generales e interpretación de G.G. Marques, "Cien años de soledad"	2 ore

Parte integrante del programma di Storia della Letteratura Spagnola è costituita dalle seguenti opere, lette in lingua originale ed in versione integrale (di edizione a scelta dell'alunno):

- Gustavo Adolfo Bécquer, da "*Leyendas*", "*El monte de las ánimas*", "*Los ojos verdes*", "*El rayo de luna*" (periodo Romantico)
- G.G. Marques, "*Cien años de soledad*" (Realismo Magico)

Gli argomenti sono stati trattati secondo la metodologia imposta dalle normative vigenti nel periodo in cui sono stati affrontati. Tutti gli argomenti trattati sono stati integrati dagli appunti delle lezioni. Agli argomenti di cui sopra, si aggiunga quanto presentato nel punto 7 del presente programma. Le ore non occupate dalle spiegazioni sono state dedicate alle verifiche (scritte e orali), al consolidamento dei contenuti, e al ripasso.

3. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI (IN PRESENZA E IN D.D.I.).

Il metodo comunicativo è stato adottato dal docente al fine di esercitare le abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta ed orale) attraverso il trattamento degli argomenti, che sono stati affrontati in lingua straniera. L'uso della lingua italiana è servito a chiarire punti particolarmente difficili e/o per fissare le idee fondamentali, al fine di evitare qualsiasi possibile fraintendimento. Di ogni periodo letterario trattato sono stati delineati i contesti storici e culturali, e sono stati trattati i nuclei tematici fondamentali, così da consentire agli studenti la comprensione dell'evoluzione della storia letteraria spagnola, anche attraverso l'analisi comparata interdisciplinare. Ampio spazio è stato dedicato alle verifiche scritte ed orali, al fine di fornire agli alunni un costante quadro dei livelli di conoscenze acquisite, e per esercitarli nell'uso della lingua scritta e parlata. Testo in adozione: L. Garzillo, R. Ciccotti, *ConTextos literarios: del Romanticismo a nuestros días*, Zanichelli, Bologna, 2018; L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, *Trato hecho*, Zanichelli, Bologna, 2018; fotocopie fornite dal docente; dizionario bilingue.

4. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato accertato attraverso verifiche scritte ed orali durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le verifiche scritte sono state somministrate agli alunni secondo i modelli della seconda prova dell'Esame di Stato e seguendo lo schema delle varie tipologie di analisi del testo previste per lo stesso, al fine di preparare gli allievi al sostenimento della prova finale. Durante le verifiche scritte di analisi del testo è stata lasciata facoltà agli studenti di consultare un dizionario a loro scelta. Le prove orali, oltre a verificare la conoscenza del programma svolto, hanno avuto come obiettivo anche l'accertamento delle capacità comunicative ed espositive degli studenti in lingua straniera. Tutte le prove scritte sono depositate in segreteria e sono a disposizione della Commissione.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA.

Voto in decimi	Descrittori
1-3/10	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova, scritta o orale
5/10	Conoscenza marginale della materia richiesta
6/10	Conoscenze e abilità essenziali, sia pur con qualche incertezza ed errore
7/10	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore
8/10	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico
9/10	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con efficacia argomentativi, con collegamenti e con autonomia di giudizio
10/10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, dimostrando una sicura rielaborazione personale della disciplina

6. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Sebbene già di per sé lo studio di una lingua straniera sia fondamentale per essere cittadini del mondo in modo più consapevole, nell'ambito del programma di Lingua e Letteratura Spagnola anche tutti i temi del programma di Economia in Spagnolo sono da considerarsi come afferenti all'ambito in questione.

7. CONTRIBUTI DI C.L.I.L.

Gli studenti hanno approfondito anche l'aspetto veicolare della lingua spagnola nel modulo C.L.I.L. di Storia dell'Arte riguardante Antoni Gaudí e il Modernismo Catalano (6 ore). Parte integrante del programma di Lingua e Letteratura Spagnola è l'insegnamento dell'Economia, impartito con cadenza settimanale (un'ora di lezione), per la durata di tutto l'anno scolastico. Il corso è stato tenuto dalla docente madrelingua, Prof.ssa Rocío Bascarán, secondo le tempistiche e i contenuti di cui sotto.

CONTENUTO	TEMPI
Comercio y exportación: importación-exportación, ventas y exportaciones	2 ora
Logística y transporte	1 ora
Simbolos ISO para embalajes	1 ora
Comercio Internacional	1 ora
Entes y documentos	1 ora
Aduanas	1 ora
Documentos mercantiles: negociables y no negociables	1 ora
Albarán, pedido, presupuesto, factura	2 ore
Atención al cliente	2 ora
Malos servicios y consecuencias	1 ora
La garantía	1 ora
Exponer una queja	1 ora
El acuse de recibo	1 ora
Vocabulario económico: comisión, crédito, gastos, ingresos, intereses, rentabilidad, promociones, cuota, movimientos, devolución, cuenta corriente, hipoteca	2 ore
Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos online	1 ora
La Banca ética	1 ora
El aviso de vencimiento, las cartas de cobro	1 ora
La bolsa	1 ora
La Globalización I y II	3 ora
La Unión Europea	2 ora
La economía española: los sectores productivos	2 ore

8. CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Parlare una lingua straniera è di per sé una competenza trasversale di importanza basilare; a questa, vanno aggiunti tutti i temi trattati nel programma di Economia in Spagnolo.

Il Docente

Prof. Francesco Lerario



Relazione finale del docente

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe, formata da 25 studenti, 4 maschi e 21 femmine, mostra generalmente un livello soddisfacente nell'impegno e nella partecipazione, anche se qualche studente ha mostrato fragilità o discontinuità nella gestione degli impegni scolastici. I risultati sono buoni, spiccano alcuni studenti con un profilo da molto buono ad eccellente.

Il programma di Lingua e Letteratura tedesca dell'ultimo anno del Liceo Linguistico prevede la conoscenza della storia della letteratura tedesca dal Romanticismo alla letteratura del Dopoguerra e l'acquisizione delle specifiche abilità linguistiche necessarie sia ai fini della comprensione del programma svolto in lingua, che a quelli della comunicazione (orale e scritta) in tedesco, almeno al livello B1 del QCER per le lingue, anche se qualche alunna/alunno lo ha superato.

Piuttosto che l'analisi sistematica dei testi, si è privilegiato un approccio allo studio degli stessi che conducesse gli alunni a saper riconoscere nelle opere i tratti distintivi di un autore, o di una corrente, così da fornire una visione della produzione letteraria come risultato ed espressione di ciò che era il sentire tipico dei letterati inserito nel contesto in cui essi hanno operato. Particolare attenzione è stata dedicata a tematiche ricorrenti quali la natura, la concezione dell'uomo, il rapporto tra l'uomo e la società, la figura della donna, le conseguenze del progresso, il linguaggio.

Le conoscenze, competenze e capacità acquisite si possono dunque riassumere così:

- Conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera
- Conoscere la storia, l'attualità, la cultura e la letteratura tedesca
- Pronunciare in modo corretto, nel leggere e nel parlare
- Utilizzare lessico e strutture in modo coerente e corretto
- Interagire in conversazioni relativamente ad argomenti del proprio vissuto, di attualità e di letteratura
- Saper comprendere in modo globale testi scritti sia di carattere letterario che di attualità
- Saper sintetizzare il contenuto di un testo.
- Esprimere un'opinione
- Saper produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con correttezza lessicale e grammaticale.
- Saper produrre un testo scritto (narrativo, descrittivo, argomentativo o lettera)
- Saper analizzare un testo letterario

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E I TEMPI

2.1 Storia della letteratura (libro di testo *Loreley*)

ROMANTIK (pag. 142, 143, 144)

ore 7

Tratti generali, le fasi, il programma, i temi principali, l'interesse per le tradizioni popolari, il *Volksmärchen*

Novalis *1. Hymne an die Nacht*, versi 1 – 37; (pag. 150, 151, 152)

Jacob und Wilhelm Grimm *Die Sterntaler* (pag. 160, 161)

Das Märchen vom Fischer und seiner Frau

RESTAURATION UND VORMÄRZ

ore 3

Die Industrialisierung (pag. 182, 183)

Biedermeier, Junges Deutschland, Vormärz: caratteri generali (pag. 184, 185)

ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS

ore 5

H. Heine *Loreley* (pag. 188, 189, 190)

Die schlesischen Weber (pag. 191, 192, 193)

REALISMUS (pag. 207, 208, 209)

ore 3

Tratti generali, il concetto 'bürgerlicher, poetischer Realismus';

T. Fontane *Effi Briest* (pag. 219, 220)

NATURALISMUS UND JAHRHUNDERTWENDE (pag. 236, 238, 239)

ore 2

Tratti generali, die industrielle Entwicklung in Deutschland, Arno Holz e la formula

Kunst = Natur - x; le differenze con il realismo

IMPRESSIONISMUS UND SYMBOLISMUS (pag. 240, 241)

ore 6

Caratteri generali

R. M. Rilke *Der Panther* (pag. 248, 249)

H. von Hofmannsthal *Ballade des äußeren Lebens* (pag. 254, 255)

T. MANN *Tonio Kröger* (pag. 261, 265, 266)

ore 2

EXPRESSIONISMUS (pag. 296, 297, 298)

ore 2

Caratteri generali

F. KAFKA (pag. 299, 313, 314, 315, 316, 317)

ore 6

Gib's auf; Vor dem Gesetz; Die Verwandlung (lettura personale)

DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH (pg. 340, 341)

ore 1

B. BRECHT, *Mein Bruder war ein Flieger* (pag. 355)

ore 1

DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG

ore 7

Die Trümmerliteratur und die Gruppe 47 (pag. 384, 385)

W. Borchert *Das Brot* (pag. 388, 389, 390)

P. Celan *Todesfuge* (393, 394, 395)

DIE LITERATUR IN DER DDR (pag. 438)

ore 3

C. Wolf *Der geteilte Himmel* (pag. 443, 444)

2.2 CLIL

Kunstgeschichte:

Der Blaue Reiter; F. Marc, *Das blaue Pferd* (pag. 155 Ganz genau B2)
ore 1

Philosophie:

K. Marx, *Das Manifest* (pag. 201, 202)
ore 2

S. Freud, Das Modell des psychischen Apparats (pag. 280, appunti)
ore 2

Geschichte:

Die Industrielle Revolution

ore 14

Die Wirtschaftskrise in Deutschland nach dem Ersten Weltkrieg, die NSDAP, Hitler an der Macht (pag. 334, 335)

Die Ideologie des Nationalsozialismus, die Rassenlehre, die Judenverfolgung (pag. 335, 338, 339)

Sophie Scholl (visione del film)

Tragische Gedenkstätten: Konzentrationslager (pag. 363, 364)

Nach dem Zweiten Weltkrieg, die politische Teilung (pg. 378, 379)

Die DDR, die Stasi (pg. 436, 437)

2.3 Civiltà (libro di testo Ganz genau B2)

Klimaschutz, eine Demo organisieren (Clean-up Walk, pg. 2, 3)
ore 3

Was regiert die Welt? (Beruf und Geld, pg. 15, 16, 17)
ore 4

Helden, Vorbilder und Idole (Malala, pg. 31, 32, 33, 34)
ore 3

Nachhaltige Stadtentwicklung (Smart Cities, pg. 51, 52)
ore 3

Tutti gli argomenti trattati sono stati integrati dagli appunti delle lezioni.

Le rimanenti ore sono state dedicate alle verifiche (scritte e orali), al consolidamento dei contenuti, al ripasso ed a momenti di discussione in classe su argomenti di attualità o dal libro di testo.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le quattro abilità (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) sono state esercitate tramite lo studio della letteratura e della civiltà e l'analisi dei testi proposti. Gli argomenti sono stati svolti sempre in L2, l'uso della lingua italiana è servito solo a chiarire punti particolarmente difficili. Di ogni periodo sono stati proposti i caratteri fondamentali e uno o più autori significativi tramite brani che potessero offrire ai ragazzi il più diretto coinvolgimento. Rispetto alla critica letteraria si privilegiava la lettura e l'analisi del testo e la successiva riflessione. La lezione frontale cedeva più volte a lavori in plenum.

Durante la DDI, le videolezioni sincrone o asincrone si sono tenute tramite la piattaforma Teams di Microsoft.

Testi utilizzati: Veronica Villa, *Loreley*, Loescher
 Catani/Greiner/Pedrelli, *Kurz und gut Niveau B2*, Zanichelli

Tutti gli argomenti trattati sono stati integrati dagli appunti delle lezioni. Alcune fotocopie sono state fornite dal docente. Sono stati utilizzati materiali autentici, siti web e video in L2.

4. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è proceduto regolarmente a verifiche scritte ed orali che si sono svolte regolarmente durante il corso dell'anno scolastico. Le prove scritte mantenevano comunque la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato, o accertavano i contenuti di letteratura, mentre le verifiche orali accertavano la conoscenza del programma svolto e la capacità di esporre in modo sintetico ma esauriente e complessivamente corretto un tema assegnato. La valutazione è basata sui parametri esplicitati nella griglia di valutazione. Oltre al riscontro oggettivo delle prove scritte e orali si tiene conto dell'interesse per la materia, della partecipazione in classe, dei miglioramenti conseguiti e dell'impegno complessivo di tutto l'anno.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

	ABILITA'	CONOSCENZA		
	Comprendere e analizzare messaggi orali e scritti relativi all'ambito personale, letterario e socio-culturale	lessico e funzioni	strutture	cultura
1-4	non riesce	non conoscenza	non conoscenza	non conoscenza
5	riesce in modo frammentario	frammentaria	incerta	frammentaria
6	riesce parzialmente	minima	parziale	superficiale
7	riesce in modo essenziale e abbastanza adeguato	essenziale	essenziale	essenziale
8	riesce in modo adeguato e abbastanza completo	buona	buona	buona
9	riesce in modo chiaro e sicuro	ampia	ampia	ampia
10	riesce in modo immediato e personalizzato	completa e sicura	precisa e sicura	completa e approfondita

	ABILITA'	CONOSCENZA		
	Esporre (sia oralmente che in modo scritto) contenuti relativi all'ambito letterario e socio-culturale, saperli collegare ed esprimere una propria opinione al riguardo; interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; scrivere testi narrativi e/o argomentativi	lessico e funzioni	strutture	ambito sociale e letterario
1-4	non riesce	non conoscenza	non conoscenza	non conoscenza
5	riesce in modo scorretto e incompleto	frammentaria	incerta	frammentaria
6	riesce in modo molto semplice	minima	parziale	superficiale
7	riesce in modo adeguato	essenziale	essenziale	essenziale
8	riesce in modo corretto e abbastanza fluido	buona	buona	buona
9	riesce in modo chiaro e fluido	ampia	ampia	ampia
10	riesce in modo chiaro, fluido e personalizzato	completa	precisa e sicura	completa e approfondita

6. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Alcuni argomenti svolti si sono prestati alla discussione nell'ambito di Educazione Civica, in particolar modo le leggi razziali, i campi di concentramento, la divisione della Germania e la caduta del muro di Berlino, l'impegno sociale e politico (Malala, Die Weiße Rose). Si veda al punto due, contenuti e tempi di realizzazione.

7. CLIL

Alcuni moduli sono stati svolti dal docente di lingua (vedi punto 2.2, contenuti e tempi di realizzazione), mentre la lettrice di madrelingua affiancava tutto l'anno il docente di filosofia per un'ora alla settimana. Si rimanda dunque alla relazione finale del docente di filosofia.

La docente

Prof.ssa Irene Christine Clementi

Irene C. Clementi

Relazione finale del docente

STORIA

1. Presentazione della classe e obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze

La classe ha dimostrato di avere raggiunto in modo complessivamente buono gli obiettivi di seguito riportati.

Conoscenze: conoscenza dei contenuti disciplinari e delle interpretazioni storiografiche presentate.

Capacità: saper esprimersi utilizzando il lessico specifico della disciplina; saper riconoscere i diversi tipi di fonte storica.

Competenze: saper individuare le cause a vario livello di un fatto storico ed essere in grado di esporre in modo argomentato una interpretazione di un fenomeno storico.

2. Contenuti disciplinari e tempi

L'UNIFICAZIONE ITALIANA E TEDESCA (4 ore)

- Il Risorgimento italiano: Prima Guerra d'Indipendenza e lo *Statuto Albertino*.
- La Seconda Guerra d'Indipendenza e la Spedizione dei Mille.
- L'unificazione italiana e gli inizi della Questione romana.
- L'Unificazione della Germania e la proclamazione del Reich.

L'ITALIA NELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO (5 ore)

- I governi della Destra storica e il completamento dell'Unità d'Italia.
- La Sinistra storica di Depretis e Crispi; la crisi di fine secolo.
- Il socialismo italiano e la nascita del PSI. La *Rerum Novarum* di Leone XIII.
- La nazionalizzazione delle masse. L'emigrazione italiana tra XIX e XX secolo.

Lettura: *Due aspetti della Sicilia di fine Ottocento* (pp. 570-571)

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO (6 ore)

- Il movimento operaio: Prima Internazionale, la Comune di Parigi e la Seconda Internazionale.
- La seconda rivoluzione industriale. Taylorismo e fordismo.
- L'imperialismo: definizione e caratteri principali.
- Il colonialismo africano come laboratorio della violenza totalitaria

Lecture: *Il fardello dell'uomo bianco* di R. Kipling; *Il terrore legalizzato nel Congo di Leopoldo II* (pp. 549-550); *Il laboratorio africano* (pp. 610-611).

IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA (2 ore)

- L'età giolittiana e le sue caratteristiche. Campagna di Libia e Patto Gentiloni.

Lecture: estratto da *La grande proletaria s'è mossa* di Giovanni Pascoli

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (5 ore)

- Le alleanze, le cause, lo svolgimento, l'ingresso in guerra dell'Italia. I trattati di pace e le conseguenze. Il genocidio degli Armeni e la nascita della Repubblica di Turchia

- Lecture: *Dulce et decorum* di Wilfred Owen

LA RIVOLUZIONE RUSSA (6 ore)

- La rivoluzione del febbraio 1917. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre nel 1917. La nascita dell'URSS. Il totalitarismo staliniano.

IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO (6 ore)

- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso. L'impresa di Fiume.
- Il fascismo. La fase legalitaria: dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti. La svolta autoritaria del 1925. Le leggi "fascistissime" e la fine dello stato liberale. L'organizzazione del consenso. I Patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia e la fondazione dell'Impero. Le leggi razziali.

LA CRISI DEL 1929 (2 ore)

- Gli Anni ruggenti e la crisi di Wall Street del 1929. Lo stato interventista: Roosevelt e il *New Deal*.

LA GERMANIA NAZISTA (3 ore)

- La fragile Repubblica di Weimar. Crisi economica e inflazione.
- L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Hitler diventa cancelliere. Il *Terzo Reich* e il totalitarismo nazista.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (2 ore)

- La seconda guerra mondiale: le fasi e le principali battaglie. Lo sterminio degli ebrei.
- L'Italia: dall'alleanza con la Germania all'8 settembre. La resistenza e la liberazione.

IL SECONDO DOPOGUERRA (2 ore)

- La nascita della Repubblica. La Costituzione italiana. L'ONU.
- L'avvento della Guerra fredda: i blocchi contrapposti.

3. Metodologia didattica. Materiali e strumenti utilizzati

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale con il supporto di materiale audiovisivo e anche di presentazioni in Power Point.

Testi in adozione: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, *Scenari*, SEI, vol. 2 e 3.

4. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione

Nel trimestre ogni studente è stato valutato attraverso una verifica scritta e una orale. Nel pentamestre attraverso due verifiche scritte per lo più a domande aperte.

5. Griglia di valutazione adottata

	1-3	4-5	6-7	8-9	10
Acquisizione dei contenuti	Assente	Lacunosa	Limitata all'essenziale	Completa	Complete e approfondita
Uso del linguaggio	Totalmente errato	Errato	Corretto con qualche imprecisione	Corretto	Corretto e appropriato
Rielaborazione critica e personale	Assente	Scarsa	Semplice	Ampia	Ampia e originale

6. Temi di Educazione Civica (10 ore)

Lo Statuto Albertino e il concetto di Stato liberale.

Incontro in Aula Magna (17.11.21) con i membri della scorta del magistrato Giovanni Falcone
I poteri del Presidente della Repubblica secondo la Costituzione in occasione delle elezioni presidenziali.

Conferenza in Aula Magna (06.04.22) dello storico Carlo Greppi sul valore civile della storia

La distruzione dello Stato liberale da parte del fascismo e il concetto di totalitarismo in Hannah Arendt.

La Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica (parte seconda).

7. Contributi di CLIL

Non vi sono stati moduli di storia svolti secondo la metodologia CLIL

8. Contributi allo sviluppo delle competenze trasversali

Non sono stati previsti contributi allo sviluppo delle competenze trasversali durante l'anno scolastico

prof. Alessandro Cortese



Relazione finale del docente

FILOSOFIA

1. Presentazione della classe e obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze

La classe ha dimostrato di avere raggiunto in modo complessivamente buono i seguenti obiettivi.

Conoscenze: conoscenza delle principali teorie e del lessico filosofico degli autori presentati.

Capacità: saper esporre una teoria filosofica impiegando i termini specifici in modo appropriato

Competenze: saper confrontare diverse teorie filosofiche e sviluppare un giudizio critico personale

2. Contenuti disciplinari e tempi

IL CRITICISMO KANTIANO (15 ore)

- La *Critica della Ragione pura*
 - Il problema dei giudizi sintetici a priori e la rivoluzione copernicana della conoscenza
 - Estetica trascendentale, Analitica trascendentale e Dialettica trascendentale
- La *Critica del Ragione pratica*
 - Analitica della ragione pura pratica: legge morale e imperativo categorico
 - Hans Jonas e l'imperativo ecologico
 - Dialettica della ragione pura pratica: antinomia della ragione pura pratica e postulati
- Scritti di Kant sull'illuminismo, la storia, la politica
Lettura: *Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?*

L'IDEALISMO TEDESCO (11 ore)

- Il passaggio dal kantismo all'idealismo. Fichte e i *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Hegel e l'idealismo assoluto. I capisaldi del sistema: identità di finito e infinito, la realtà come Ragione, la dialettica. Il sistema hegeliano: Idea in sé, natura, spirito. Lo spirito oggettivo: lo stato etico e la storia. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH (2 ore)

- Destra e sinistra hegeliana. D.F. Strauss.
- Ludwig Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana e l'interpretazione antropologica della religione.

KARL MARX E IL COMUNISMO (8 ore)

- Karl Marx. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. *Il Capitale*: il «plusvalore» e le contraddizioni del capitalismo. La lotta di classe e la contrapposizione borghesi-proletari. La rivoluzione e la dittatura del proletariato: il comunismo finale.
Lettura: *Il manifesto del partito comunista*. Lettura e commento dell'inizio della prima parte.

CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD (7 ore)

- Arthur Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya. Il mondo come volontà. La sofferenza universale e le vie di liberazione.
- Søren Kierkegaard. Il singolo e l'analisi dell'esistenza. I tre stadi dell'esistenza. Angoscia e disperazione. La polemica contro la "cristianità stabilita".

IL POSITIVISMO (2 ore)

- Il positivismo: caratteri generali. Auguste Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze e i suoi criteri. La sociologia come fisica sociale.
Lettura: «La legge dei tre stadi» dal *Corso di filosofia positiva*.

FRIEDRICH NIETZSCHE (3 ore)

- *La nascita della tragedia*: impulso apollineo e dionisiaco. La fase illuministica: la «morte di Dio» e il nichilismo. Lo *Zarathustra*: il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.
Lecture: Aforismi 125 (*La morte di Dio*) dalla *Gaia scienza*.

SIGMUND FREUD E LA PSICOANALISI (3 ore)

- La rivoluzione psicanalitica. L'inconscio e i fenomeni che lo manifestano. Struttura della psiche: le due topiche.

3. Metodologia didattica; materiali e strumenti utilizzati

Per la presentazione generale del pensiero dei singoli autori e dei movimenti, ci si è per lo più avvalsi della lezione frontale. A volte sono stati letti e commentati in classe dei testi filosofici. Quando si presentava l'opportunità si è scelto di approfondire quei temi che hanno suscitato l'interesse della classe attraverso delle discussioni.

Testo in adozione: Gentile - Ronga, *Il Portico dipinto*, Il Capitello, vol. 2 e 3.

4. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione

Nel trimestre ogni studente è stato valutato attraverso due verifiche scritte a domande aperte, nel pentamestre ogni studente è stato valutato attraverso una verifica scritta e un'interrogazione orale.

5. Griglia di valutazione adottata

	1-3	4-5	6-7	8-9	10
Acquisizione dei contenuti	Assente	Lacunosa	Limitata all'essenziale	Completa	Completa e approfondita
Uso del linguaggio	Totalmente errato	Errato	Corretto con qualche imprecisione	Corretto	Corretto e appropriato
Rielaborazione critica e personale	Assente	Scarsa	Semplice	Ampia	Ampia e originale

6. Temi di Educazione Civica (4 ore)

La riflessione politica di Kant, in particolare la sua concezione di stato repubblicano e gli articoli definitivi per la pace perpetua.

La concezione dello Stato di Hegel e il suo rapporto con la concezione fascista dello Stato.

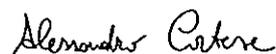
7. Contributi di CLIL

Durante l'anno è stato svolto in compresenza con la conversatrice di madrelingua tedesca un percorso secondo la metodologia CLIL, che ha riguardato alcuni punti dei seguenti filosofi: Kant, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard e Marx.

8. Contributi allo sviluppo delle competenze trasversali e orientamento

L'apprendimento della filosofia favorisce l'attitudine alla problematizzazione (*problem solving*).

prof. Alessandro Cortese



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATEMATICA

1. LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE

Il programma previsto dal Ministero risulta particolarmente ampio a discapito del numero di ore previste nel quadro orario ovvero due ore settimanali di lezione.

Ciò non toglie che anche per gli studenti del Liceo Linguistico lo studio della Matematica ha un ruolo fondamentale nella formazione culturale della persona, in quanto insegna a ragionare ed esprimersi con rigore. Abitua lo studente a sviluppare le capacità logiche ed intuitive e promuovere la maturazione dei processi di astrazione e di formazione.

Gli alunni già a conoscenza dell'Algebra, della geometria e della Goniometria saranno avviati all'approfondimento del continuo reale attraverso i concetti fondamentali dell'Analisi Matematica cercando di far comprendere come l'evoluzione della Matematica sia alla base del progresso scientifico moderno. In particolare, gli argomenti sui quali è stata focalizzata maggiore attenzione sono il concetto di funzione, limite e derivata.

Nel corso dell'anno si sono raggiunte in maniera globalmente adeguata, con vari livelli di consapevolezza e di abilità le conoscenze e competenze richieste.

Conoscenze: le conoscenze dei contenuti sono mediamente discrete, in alcuni studenti molto buone, e sono rappresentate dall'insieme delle nozioni essenziali di ogni argomento acquisite ed esposte in modo corretto senza rielaborazione personale.

Competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento da parte dello studente dimostrando in generale di saper utilizzare concretamente le conoscenze acquisite comunicandole con linguaggio scientifico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (e tempi di realizzazione)

LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

(tempi: 7 ore)

Generalità sulle funzioni

Dominio della funzione

Simmetrie

Intersezioni con gli assi cartesiani

Segno della funzione

Definizione di funzione crescente e decrescente

Competenze:

- individuare il campo di esistenza

- individuare eventuali simmetrie

- calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani

- determinare il segno di una funzione

I LIMITI

(tempi: 12 ore)

Concetto di limite di una funzione

Teoremi sui limiti (senza dimostrazione)

Esercizi sul calcolo di limite

Forme indeterminate

Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata

Lettura del valore di limiti deducendo i risultati dal grafico

Competenze:

- calcolare i limiti per x tendente a infinito o ad un numero finito
- riconoscere le forme indeterminate
- calcolare i limiti che si presentano in una delle forme indeterminate

CONTINUITA' DELLE FUNZIONI E ASINTOTI

(tempi: 18 ore)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Definizione dei punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

Determinazione delle discontinuità di una funzione

Definizione di asintoto di una funzione

Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo di una funzione

Determinazione degli asintoti

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni per determinare discontinuità, asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Competenze:

- verificare la continuità di una funzione in un punto
- riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- determinare l'equazione degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui in funzioni razionali fratte.

IL CONCETTO DI DERIVATA

(tempi: ore 10)

Rapporto incrementale

Significato geometrico della derivata

Derivata di un funzione

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione seno, derivata della funzione coseno, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma e derivata del quoziente di funzioni.

Crescenza e decrescenza legata al segno della derivata prima.

Definizione di massimi e minimi assoluti, flessi a tangente orizzontale.

Accenno di applicazione dei concetti presentati per effettuare lo studio di funzione.

Competenze:

- calcolare le derivate fondamentali e la derivata di una funzione razionale
- determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, i massimi, i minimi e i flessi a tangente orizzontale con lo studio del segno della derivata prima

Totale ore di lezione fino al 15 Maggio comprensive di verifiche e interrogazioni 65 di cui 3 utilizzate per simulazioni di INVALSI ed INVALSI.

3. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si è svolta fondamentalmente con il sistema tradizionale della lezione frontale coinvolgendo, quando possibile, gli studenti stimolando la loro capacità intuitiva. Le lezioni sono state suddivise in moduli di teoria ed esercizi, dedicando la maggior parte del tempo allo

svolgimento di esercizi, non molto complessi, per favorire una maggiore e più sicura acquisizione dei contenuti. Sono stati assegnati sempre esercizi per casa, regolarmente rivisti e corretti assieme agli studenti.

Essendo il programma ampio e le ore disponibili limitate, ho preferito limitare il numero di temi da svolgere piuttosto che tendere a svolgerli nella loro globalità a discapito dell'apprendimento degli alunni, questo dovuto anche in funzione della risposta della classe.

Talvolta sono stati presenti degli alunni in DAD e la lezione è stata svolta su Teams.

Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il seguente testo:

Bergamini – Trifone – Barozzi *Matematica.azzurro vol.5* ed. Zanichelli

4. VERIFICHE: CRITERI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Parte dell'orario scolastico è stato utilizzato per esaminare l'apprendimento. La tipologia delle prove utilizzate per verificare i dati, le competenze e le capacità elencate nei contenuti è stata sia quella scritta che quella orale. I test scritti, articolati sotto forma di esercizi di tipo settoriale, sono serviti a verificare la preparazione dello studente in tempi brevi. La verifica orale ha rappresentato un momento di rielaborazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Durante l'anno ci sono stati colloqui con la classe, sotto forma di discussioni aperte, volti a chiarire e a rafforzare le conoscenze e le competenze. Le valutazioni orali sono in parte composte da tali contributi, ma soprattutto dalle verifiche dei dati, delle competenze e delle capacità sopra enunciate, effettuate durante l'anno scolastico.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la pertinenza e la quantità dei dati riportati per rispondere al quesito,
- la comprensione e la padronanza della materia così come si deduce dall'impostazione generale della risposta,
- l'efficacia dimostrativa della risposta, intesa sia come rigorosità argomentativa che come scelte di priorità espositiva,
- la padronanza del linguaggio tecnico,
- la progressiva crescita personale e le difficoltà superate.

5. GRIGLIA DI MISURAZIONE

Voto	Indicatori	Valutazione
1 – 3	Assenza totale della risposta o fraintendimento completo della prova	Del tutto insufficiente
4	Grave fraintendimento del testo della prova, scritta o orale con gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti e mancanza di proprietà di linguaggio	Gravemente insufficiente
5	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta della materia richiesta con mancanza di proprietà di linguaggio.	Insufficiente
6	Conoscenze e capacità essenziali, sia pur con qualche incertezza e con qualche errore. Modesta proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Conoscenze e capacità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore. L'esposizione è fluida e corretta.	Discreto
8	Conoscenze e comprensione sicure degli argomenti svolti con uso corretto e sicuro del linguaggio specifico.	Buono

9	Conoscenze completa ed approfondita della materia con utilizzo del linguaggio specifico, con efficacia argomentativa, con collegamenti e con autonomia di giudizio	Ottimo
10	Comprensione profonda degli argomenti trattati misurate su prove di difficoltà elevata, dimostrando una sicura rielaborazione personale della disciplina. Ottima padronanza del linguaggio specifico.	Eccellente

6. TEMI RIFERIBILI ANCHE A EDUCAZIONE CIVICA.

Non sono stati trattati temi riferibili a cittadinanza a costituzione.

7. CONTRIBUTI DI CLIL

Per il corso di matematica non sono previsti moduli di CLIL.

L' Insegnante

(Prof.ssa Rodighiero Erika)

Erika Rodighiero

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FISICA

1. LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE

Per il Liceo Linguistico sono previste per la Fisica due ore settimanali di lezione.

Questo insegnamento contribuisce alla formazione di una cultura generale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva. Le varie nozioni sono state impartite per fini culturali e informativi facendo ricorso alle conoscenze matematiche qualora l'argomento lo avesse richiesto; gli studenti hanno perciò una visione globale dei vari fenomeni senza un approfondimento specifico.

Nel corso dell'anno si sono raggiunte in maniera globalmente adeguata, con vari livelli di consapevolezza e di abilità le conoscenze e competenze richieste.

Conoscenze: le conoscenze dei contenuti sono mediamente discrete e sono rappresentate dall'insieme delle nozioni essenziali di ogni argomento acquisite ed esposte in modo corretto senza rielaborazione personale.

Competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento da parte dello studente dimostrando in generale di saper utilizzare concretamente le conoscenze acquisite comunicandole con linguaggio scientifico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (e tempi di realizzazione)

FENOMENI ELETTROSTATICI

(tempi: 4 ore)

Proprietà elettriche (protoni ed elettroni), unità di misura della carica elettrica.

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

Isolanti e conduttori.

Elettroscopio.

La polarizzazione degli isolanti.

La legge di Coulomb.

Analogia con l'interazione gravitazionale.

Conduttori in equilibrio elettrostatico. Il condensatore piano. Capacità di un condensatore piano.

Competenze

- Saper descrivere e confrontare i vari tipi di elettrizzazione
- Operare un confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- Descrivere i fenomeni che si presentano a seguito della distribuzione di cariche su un conduttore

IL CAMPO ELETTRICO

(tempi: 8 ore)

Il campo elettrico, il vettore campo elettrico.

Linee di forza del campo elettrico.

Campo elettrico di una carica puntiforme.

Campo elettrico di due cariche puntiformi.

Energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme.

Lavoro e differenza di potenziale.
Relazione fra campo e potenziale.

Competenze

- Saper descrivere il campo elettrico utilizzando il vettore campo elettrico e linee di campo.
- Descrivere il condensatore piano e il suo utilizzo

LA CORRENTE ELETTRICA

(tempi: 11 ore)

La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica, Generatori di tensione.

Circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo di conduttori.

Leggi di Kirchhoff.

I conduttori metallici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. La potenza dissipata per effetto Joule. La forza elettromotrice.

Competenze

- Descrivere le connessioni in un circuito elettrico e come possono essere realizzate
- Riconoscere gli effetti sulla resistenza totale di un circuito con resistori collegati in serie e in parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

(tempi :7 ore)

Il campo magnetico. Descrizione del campo magnetico.

Confronto tra interazione magnetica ed interazione elettrica.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday.

Forze tra correnti: l'esperienza di Ampère.

L'intensità del campo magnetico.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide.

Competenze

- Definire e caratterizzare il campo magnetico.
- Operare un confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Riconoscere una relazione tra campo magnetico e corrente elettrica.

Totale ore di lezione fino al 15 Maggio comprensive di verifiche ed interrogazioni 63 (di cui 2 utilizzate per simulazioni di prima e seconda prova d'esame e INVALSI).

3. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si è svolta fondamentalmente con il sistema tradizione della lezione frontale utilizzando un linguaggio semplice e chiaro ma allo stesso tempo rigoroso nella terminologia.

La materia è stata affrontata solo a livello teorico con assenza di esercizi.

Per la quasi totalità degli argomenti ci si è attenuti al testo, ci sono stati degli approfondimenti nell'ultimo modulo (campo magnetico). Durante le spiegazioni sono stati coinvolti gli studenti.

Talvolta sono stati presenti degli alunni in DAD e la lezione è stata svolta su Teams.

Per lo svolgimento del programma, è stato utilizzato il seguente testo:

U. Amaldi

Le traiettorie della fisica. azzurro vol.2

ed. Zanichelli

4. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Parte dell'orario scolastico è stato utilizzato per esaminare l'apprendimento. La tipologia delle prove utilizzate per verificare le conoscenze, le competenze e le capacità elencate nei contenuti è stata sia quella scritta che quella orale intesa sia come colloqui individuali che collettivi con gli allievi effettuati con l'intento di rafforzare le conoscenze e le competenze. Tali discussioni hanno altresì rappresentato un momento di rielaborazione e di approfondimento degli argomenti. Le valutazioni orali sono in parte composte da tali contributi, ma soprattutto dalle verifiche delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra enunciate, effettuate durante l'anno scolastico.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la pertinenza e la quantità dei dati riportati per rispondere al quesito,
- la comprensione e la padronanza della materia così come si deduce dall'impostazione generale della risposta,
- l'efficacia dimostrativa della risposta, intesa sia come rigorosità argomentativa che come scelte di priorità espositiva,
- la padronanza del linguaggio tecnico,
- la progressiva crescita personale e le difficoltà superate.

5. GRIGLIA DI MISURAZIONE

Voto	Indicatori	Valutazione
1 - 3	Assenza totale della risposta o fraintendimento completo della prova	Del tutto insufficiente
4	Grave fraintendimento del testo della prova, scritta o orale con gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti e mancanza di proprietà di linguaggio	Gravemente insufficiente
5	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta della materia richiesta con mancanza di proprietà di linguaggio.	Insufficiente
6	Conoscenze e capacità essenziali, sia pur con qualche incertezza e con qualche errore. Modesta proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Conoscenze e capacità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore. L'esposizione è fluida e corretta.	Discreto
8	Conoscenze e comprensione sicure degli argomenti svolti con uso corretto e sicuro del linguaggio specifico.	Buono
9	Conoscenze completa ed approfondita della materia con utilizzo del linguaggio specifico, con efficacia argomentativa, con collegamenti e con autonomia di giudizio	Ottimo
10	Comprensione profonda degli argomenti trattati misurate su prove di difficoltà elevata, dimostrando una sicura rielaborazione personale della disciplina. Ottima padronanza del linguaggio specifico.	Eccellente

8. TEMI RIFERIBILI ANCHE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Non sono stati trattati temi riferibili a cittadinanza a costituzione.

9. CONTRIBUTI DI CLIL

Per il corso di fisica non sono previsti moduli di CLIL.

L' Insegnante

(Prof.ssa Rodighiero Erika)

Erika Rodighiero

Relazione Finale del Docente

SCIENZE NATURALI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Gli studenti hanno partecipato con interesse e spesso si sono resi protagonisti di dialoghi critici a carattere scientifico e legati all'attualità. Dal punto di vista del profitto, una buona parte degli allievi ha raggiunto capacità buone o molto buone.

Gli obiettivi principali della disciplina "Scienze Naturali" si possono suddividere in termini di Conoscenze, Capacità e Competenze. Le prime sono quell'insieme di contenuti disciplinari che l'alunno deve perseguire e acquisire, mentre per capacità si intende l'abilità di utilizzare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche. Le competenze sono invece l'insieme di comportamenti e atteggiamenti che l'alunno, attraverso le conoscenze acquisite, adotta per eseguire un compito, risolvere un problema e operare una o più scelte in contesti scolastici ed extrascolastici. Gli obiettivi non hanno subito cambiamenti durante i periodi di didattica a distanza e di didattica digitale integrata.

Le conoscenze:

Il percorso didattico è iniziato con la Chimica Organica, quale logico proseguimento della chimica generale ed inorganica studiata nel secondo biennio liceale. Dopo la chimica del carbonio e lo studio dei gruppi funzionali è stata affrontata la Biochimica, dalle principali macromolecole biologiche allo sviluppo degli aspetti e funzionali.

Collegandosi ai concetti della biologia molecolare affrontati nel terzo anno del Liceo, sono state approfondite le nuove frontiere e le possibili applicazioni in campo biotecnologico.

Da ultimo, attraverso una semplice riflessione sugli elementi che costituiscono la litosfera, sono state analizzate le teorie che spiegano la dinamicità del nostro pianeta.

Per Educazione Civica, inoltre, è stato trattato il tema attuale dei cambiamenti climatici, con analisi di cause e conseguenze e con una attenta riflessione ai possibili comportamenti utili di ogni cittadino per affrontare e limitare il problema. Per affrontare questa tematica è stata fatta un'introduzione sull'atmosfera e sulle sue principali caratteristiche.

Le capacità:

Le capacità sviluppate permettono di discutere in modo critico di ogni argomento trattato, riuscendo ad interpretare ogni situazione reale ad esso collegata.

Le competenze:

Il documento ministeriale "*Indicazioni Nazionali per i Licei*" riporta le competenze che uno studente liceale dovrebbe sviluppare nel corso del percorso di studi attraverso la disciplina. In particolare:

1. Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;

2. Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni;
3. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E I TEMPI

La scelta dei contenuti da trattare e degli obiettivi specifici di apprendimento è effettuata sulla base di quanto riportato dal documento ministeriale *“Indicazioni Nazionali per i Licei”*.

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
<p>1-CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE</p> <p>(Settembre – Ottobre – Novembre / 14 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici (C1.1 pag. 3-4-5-6) • Gli idrocarburi saturi (C1.2 pag. 7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18) • Gli idrocarburi insaturi (C1.3 pag.19-20-21) • Gli idrocarburi aromatici (C1.4 pag. 22-23-24-25) • I derivati degli idrocarburi (C1.5 pag.26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38) • La reattività organica (C1.6 pag. 39-40-41)
<p>2-LE BIOMOLECOLE</p> <p>(Novembre – Dicembre – Gennaio / 14 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati (B1.1 pag. B3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14) • I lipidi (B1.2 pag. B15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25) • Approfondimento: le vitamine idrosolubili (pag. B26) • Gli amminoacidi e le proteine (B1.3 pag. B27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37) • Gli enzimi (B1.4 pag. B38-39-40-41-42-43-44-45)
<p>3-IL METABOLISMO ENERGETICO E LA FOTOSINTESI (CENNI)</p> <p>(Gennaio / 5 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme (B2.1 pag. B55-56-57-58-59) - cenni • La glicolisi e le fermentazioni (B2.2 pag. B60-61-62-63-64-65-66-67) - cenni • Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare (B2.3 pag. B68-69-70-71-72-73-74-75-76) - cenni • Caratteri generali della fotosintesi (B3.1 pag. B95-96-97) - cenni

	<ul style="list-style-type: none"> • La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP (B3.2 pag. B98-99-100-101-102) - cenni • La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri (B3.3 pag. B103-104-105) - cenni
<p>4-DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA E LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE</p> <p>(Febbraio – Marzo / 15 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I nucleotidi e gli acidi nucleici (B4.1 pag. B115-116-117-118-119-120-121-122-123) • La genetica dei virus (B4.2 pag. B124-125-126-127-128-129) • I geni che si spostano (B4.3 pag. B130-131-132-133) • Le tecnologie del DNA ricombinante (B4.4 pag. B134-135-136-137-138-139-140-141-142-143) • Il sequenziamento del DNA (B4.5 pag. B144-145-146) • La clonazione e l'editing genomico (B4.6 pag. B148-149-150) • L'era della genomica (B4.7 pag. B151) • Le biotecnologie biomediche (B5.1 pag. B163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175) • Le biotecnologie per l'agricoltura (B5.2 pag. B176-177-178-179-180-182-183) • Le biotecnologie per l'ambiente (B5.3 pag. B184-185-186-187)
<p>5-L'INTERNO DELLA TERRA (CENNI)</p> <p>(Aprile / 4 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello dell'interno terrestre (T1.1 pag. T3-4-5-6) - cenni • Il calore interno della Terra (T1.2 pag. T7-8-9-10) - cenni • Litologia dell'interno della Terra (T1.3 pag. T11-12-13-14-15-16) - cenni • Il magnetismo terrestre (T1.4 pag. T17-18-19-20-21) - cenni

<p>6-LA DERIVA DEI CONTINENTI E LA TETTONICA E LA DINAMICA DELLE PLACCHE (CENNI) (Aprile – Maggio / 3 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La deriva dei continenti (T2.1 pag. T31-32-33-34-35) - cenni • Morfologia e struttura del fondo oceanico (T2.2 pag. T36-37) - cenni • Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica (T2.3 pag. T38-39-40-41-42-43) - cenni • La suddivisione della litosfera in placche (T2.4 pag. T44-45-46-47-48) - cenni • La verifica del modello (T2.5 pag. T49-50-51) - cenni • Attività vulcanica lontana dai margini delle placche (T2.6 pag. T52-53-54-55) - cenni
<p>7-L'ATMOSFERA E IL CLIMA (Maggio / 6 ore) <u>Educazione Civica</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni complessi dell'atmosfera (T4.1 pag. T91-92-93-94-95-96-97) • Il cambiamento climatico (T4.2 pag. pag. T98-99-100-101-102-103) • Che cosa possiamo fare (T4.3 pag. T104-105-106)

3.METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono:

- Libro di testo “Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica” (Sadava et al., Zanichelli);
- Schemi prodotti dall'insegnante in compartecipazione con gli alunni sia durante la didattica in presenza che durante la didattica a distanza;
- Supporti multimediali proiettati con l'ausilio del videoproiettore e della lavagna interattiva durante la didattica in presenza e condivisi in diretta durante la didattica a distanza;
- Supporti multimediali registrati e messi a disposizione durante la didattica a distanza.

Le metodologie didattiche utilizzate per le lezioni frontali rientrano nella macrocategoria dei metodi partecipativi - attivi. Attraverso le lezioni proposte, l'insegnante ha stimolato continuamente tutti gli studenti a costruire, apprendere o rinforzare nuovi concetti attivamente attraverso apposite domande mirate. Si è cercato di stimolare continuamente gli alunni alla problematizzazione di situazioni concrete partendo dall'analisi della realtà e quindi da esperienze e da intuizioni. Si è cercato inoltre di sviluppare negli studenti le capacità di osservare e descrivere un fenomeno naturale nei dettagli.

4. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha previsto l'assegnazione di due voti per il primo trimestre e di tre voti per il secondo pentamestre, per un totale di cinque voti. Le verifiche proposte sono state di due tipologie:

- Verifiche scritte (tre): stimoli aperti a risposta breve e sintetica e/o in stimoli pratici per la risoluzione di semplici esercizi di nomenclatura e di applicazione logica dei concetti;
- Verifiche orali (due).

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Le seguenti griglie sono state elaborate dai docenti del Dipartimento di Scienze e fanno riferimento a quella approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel POF d'Istituto.

Per quanto riguarda le prove scritte:

DESCRITTORI	
CONOSCENZE -Correttezza dei contenuti -Precisione dei contenuti -Pertinenza dei contenuti	Nulle o lacunose (1-4)
	Incomplete e superficiali (5)
	Essenziali (6-7)
	Complete (8)
	Complete e approfondite (9-10)
ABILITA' -Correttezza e proprietà dell'espressione	Non utilizza il linguaggio specifico e non applica le conoscenze (1-4)
	Utilizza il linguaggio specifico superficialmente e applica le conoscenze solo parzialmente (5)
	Utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato e applica le conoscenze in modo sufficientemente completo (6-7)

-padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e applica le conoscenze in modo completo (8)
	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro applicando le conoscenze in modo completo (9-10)
-Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro applicando le conoscenze in modo completo (9-10)
COMPETENZE -Analisi -Sintesi -Rielaborazione personale	Non applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi (1-5)
	Applica parzialmente le conoscenze in contesti nuovi e diversi (6)
	Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi, organizzandole parzialmente. (7-8)
	Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi. Organizza le conoscenze in modo organico utilizzando talvolta procedimenti originali. (9-10)

Tale griglia è sempre stata accompagnata da una tabella di conversione del punteggio ottenuto dalla prova nel voto in decimi, poi confermato dai descrittori della griglia. Le tabelle di conversione utilizzate sono le seguenti:

1-12 punti	12,5-14,5	15 punti	15,5-17,5	18 punti	18,5-20,5	21 punti	21,5-23,5	24 punti	24,5-26,5	27 punti	27,5-29,5	30 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

1-8 punti	8,5-9,5	10 punti	10,5-11,5	12 punti	12,5-13,5	14 punti	14,5-15,5	16 punti	16,5-17,5	18 punti	18,5-19,5	20 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per quanto riguarda la prova orale:

	Grav. Insuff. (3)	Insuff. (4-5)	Suff. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9-10)
CONOSCENZE	Nessuna, o molto lacunose	Superficiali e con lacune	Generiche, semplici	Complete	Complete e sicure	Complete, sicure e approfondite

CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Difficoltosa	Incerta e/o disordinata	Semplice	Lineare	Sicura	Autonoma
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Non corretto o assente	Impreciso	Semplice e talvolta impreciso	Corretto	Corretto e sicuro	Corretto, ricco e sicuro
CAPACITA' DI SINTESI, APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE	Carente	Parziale e frammentaria	Corretta, se guidata	Corretta e ordinata	Corretta, ordinata, autonoma	Appropriata, sicura e autonoma

La valutazione finale riportata in sede di scrutinio tiene conto non solo dei voti ottenuti dagli alunni nelle singole prestazioni (verifiche scritte e orali), ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e dei progressi maturati nel corso dell'anno scolastico. L'impostazione personale dell'esposizione orale contribuisce in modo sostanziale all'attribuzione di punteggi elevati.

6.TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'atmosfera e il clima, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici e all'approfondimento sull'Agenda 2030, sono riferibili a Educazione Civica, per un totale di 6 ore, con una valutazione orale, aggiuntiva a quelle segnalate precedentemente.

7.CONTRIBUTI DI CLIL

Non sono stati previsti contributi di CLIL durante l'anno scolastico.

8.CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Non sono stati previsti contributi allo sviluppo delle competenze trasversali e orientamento (PCTO) durante l'anno scolastico.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA DELL'ARTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe presenta una sviluppata capacità critica e una conoscenza molto buona degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. In sede di dibattito e confronto in classe, gli studenti hanno mostrato di poter discutere su temi legati anche all'attualità e all'arte contemporanea. Non si riscontra un ampio divario nei risultati ottenuti dagli alunni. La classe presenta studenti con livelli ottimi nella disciplina.

Il programma di Storia dell'Arte dell'ultimo anno prevede la conoscenza della storia dell'arte dall'inizio del Neoclassicismo alle manifestazioni artistiche della prima metà del Novecento, le Avanguardie storiche. Nonostante il periodo studiato e analizzato sia limitato a circa un secolo e mezzo, esso risulta caratterizzato da molteplici forme artistiche (correnti artistiche e movimenti artistici), in molti casi contemporanee fra loro, espressioni visibili del contesto storico-culturale-sociale dell'Europa del XIX e XX secolo. Agli studenti sono stati pertanto presentati gli autori che meglio hanno incarnato il pensiero di una corrente, di una cultura e di un territorio, con particolare attenzione a Paesi quali Italia, Francia, Germania. Attraverso l'analisi delle opere, lo studio specifico della tecnica artistica e la lettura di testi critici, gli studenti hanno acquisito competenze complete circa il quadro generale delle correnti e degli artisti, l'influsso che la letteratura e il contesto storico-sociale hanno avuto su di loro e la capacità di confrontare opere diverse su analoghe tematiche.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

PRIMO PERIODO DI VALUTAZIONE (settembre – dicembre 2021)

Il Neoclassicismo, J.J. Winckelmann e Antonio Canova (pp. 19-63)	10 ore
- Antonio Canova, <i>Amore e Psiche stanti</i>	
- Antonio Canova, <i>Amore e Psiche giacenti</i>	
- Antonio Canova, <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>	
- Antonio Canova, <i>Tre Grazie</i>	
- Jacques-Louis David, <i>Il giuramento degli Orazi</i>	
- Jacques-Louis David, <i>La morte di Marat</i>	
- Jacques-Louis David, <i>Napoleone Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i>	
- Jean-Auguste-Dominique Ingres, <i>Napoleone I su trono imperiale</i>	
- Jean-Auguste-Dominique Ingres, <i>Giove e Teti</i>	
- Francisco Goya, <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>	
- Francisco Goya, <i>Maja vestida e Maja desnuda</i> - Francisco Goya, <i>La fucilazione del 3 maggio 1808</i>	
Il Romanticismo (pp. 74-98)	14 ore

- Eugène Delacroix, *La libertà che guida in popolo*
- Eugène Delacroix, *Donne di Algeri*
- Eugène Delacroix, *Il massacro di Scio*
- Théodore Géricault, *Il naufragio della Speranza*
- Théodore Géricault, *Gli alienati*
- Caspar David Friedrich, *Croce di montagna*
- Caspar David Friedrich, *Naufragio della Speranza*
- Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
- William Turner, *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*
- William Turner, *Luce e colore. La mattina dopo il Diluvio*
- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*
- Théodore Géricault, *Gli alienati*
- Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*
- Eugène Delacroix, *Donne di Algeri*

La Scuola di Barbizon (pp. 109-110) 1 ora

- Camille Corot, *La città di Volterra*
- Camille Corot, *La cattedrale di Chartres*

Realismo (pp. 110-115) 2 ore

- Gustave Courbet, *Funerale a Ornans*
- Gustave Courbet, *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*

SECONDO PERIODO DI VALUTAZIONE (gennaio – maggio 2022)

L'Impressionismo (pp. 140-183) 5 ore

- Édouard Manet, *Colazione sull'erba*
- Édouard Manet, *Olympia*
- Édouard Manet, *Il bar de Les Folies Bergère*
- Claude Monet, *Impressione sole nascente*
- Claude Monet, *Cattedrale di Rouen (serie)*
- Claude Monet, *Ninfee / Ponte giapponese*
- Edgar Degas, *La lezione di danza*
- Edgar Degas, *L'assenzio*
- Pierre-Auguste Renoir, *Moulin de la Galette*
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*

Il Post-Impressionismo (183 - 213) 6 ore

- Paul Cézanne, *I giocatori di carte*
- Paul Cézanne, *La montagna di Saint Victoire vista dai Lauves*
- George Seurat, *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*
- Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*
- Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone*

- Paul Gauguin, <i>La Orana Maria</i>	
- Paul Gauguin, <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	
- Vincent Van Gogh, <i>Mangiatori di patate</i>	
- Vincent Van Gogh, <i>Notte stellata</i>	
- Vincent Van Gogh, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>	
I Fauves (pp. 254-259)	1 ora
- Henri Matisse, <i>Armonia in rosso</i>	
- Henri Matisse, <i>La danza</i>	
- Henri Matisse, <i>La musica</i>	
L'Espressionismo e i Die Brücke (260-277)	3 ore
- Edvard Munch, <i>L'urlo</i>	
- Ernst Ludwig Kirchner, <i>Due donne per strada</i>	
- Oskar Kokoschka, <i>La sposa del vento</i>	
- Egon Schiele, <i>L'abbraccio</i>	
- Gustav Klimt, <i>Il bacio</i>	
- Gustav Klimt, <i>Giuditta</i>	
Avanguardie storiche del Novecento (pp. 278-279)	
Cubismo e Pablo Picasso (pp. 280-295)	1 ora
- <i>Les demoiselles d'Avignon</i>	
- <i>Guernica</i>	
Futurismo in Italia (pp. 304-319)	2 ore
- Umberto Boccioni, <i>La città che sale</i>	
- Umberto Boccioni, <i>Stati d'animo: Gli addii (I-II), Quelli che vanno (I-II), Quelli che restano (I-II)</i>	
- Umberto Boccioni, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>	
- Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane a guinzaglio</i>	
- Giacomo Balla, <i>Composizione iridescente n.7</i>	
Dadaismo (pp. 328-332)	1 ora
- Marcel Duchamp, <i>Fontana</i>	
- Marcel Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>	
Surrealismo (pp. 340-354)	2 ore
- Salvador Dalì, <i>La Persistenza della memoria</i>	
- Salvador Dalì, <i>Enigma di Hitler</i>	
- Salvador Dalì, <i>Il volto della guerra</i>	
- René Magritte, <i>Il tradimento delle immagini</i>	
- Joan Mirò, <i>Il carnevale di Arlecchino</i>	
Astrattismo (pp. 356-357; 361-367; 382-384; 385-387)	2 ore

- Vassily Kandinsky, *Composizione VI*
- Piet Mondrian, *Dipinti dal '20 al '43*
- Kazimir Malevic, *Quadrato nero con cornice bianca*

3. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI (IN PRESENZA E IN DDI)

Metodi:

Lezioni frontali e dialogate, processi individuali, ricerche e lavori di gruppo. Presentazione e analisi di opere, esposte con presentazioni power-point, lettura critico-storica e analisi percettiva di immagini scelte sulla base degli argomenti trattati. Realizzazione di schede d'opera volte ad analizzare i capolavori trattati in presenza in relazione alle altre discipline svolte nel corso dell'anno scolastico corrente.

Materiali:

- G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Volume Terzo. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli.
- Inserimento in itinere di documenti critici volti all'approfondimento dei singoli artisti
- PowerPoint degli argomenti trattati sia in storia dell'arte sia in educazione civica

4. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (IN PRESENZA E IN DDI)

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico al fine della valutazione):

- Periodiche verifiche orali e questionari a risposta aperta
- Presentazione di argomenti orali centrata sull'analisi storico-critica dei periodi, degli autori e delle opere;
- Verifiche scritte in presenza o tramite piattaforma Teams (Forms): queste ultime non risultate necessarie per l'anno scolastico in questione.

I criteri che concorrono alle valutazioni periodiche e finali sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato;
- Capacità di esposizione dell'argomento, utilizzo del linguaggio appropriato e degli specifici termini tecnici;
- Partecipazione alle attività didattiche.

Impegno e costanza dimostrati.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
------	----------	------------	------------	----------

		Relative all'argomento	Esposizione(pertinenza e precisione)	- sintesi; - collegamento e confronto; - rielaborazione personale; - capacità critica
1-4/10	NEGATIVO	Mancanza di conoscenze o conoscenze gravemente errate	Esposizione sconnessa	Completamente carenti
5/10	INSUFFICIENTE	Conoscenze parziali e lacunose	Esposizione confusa e uso della terminologia impropria	Incomplete
6/10	SUFFICIENTE	Conoscenze basilari ed essenziali	Esposizione semplice e chiara, terminologia abbastanza corretta	Essenziali ma incerte
7/10	DISCRETO	Conoscenze complete ma non approfondite	Esposizione chiara e organica, terminologia sostanzialmente corretta	Sviluppate ma poco sicure
8/10	BUONO	Conoscenze complete e precise	Esposizione organica e pertinente. Terminologia corretta	Sviluppate e sicure
9/10	DISTINTO	Conoscenze complete, ampie e sicure	Esposizione completa e approfondita. Capacità critica sviluppata.	Sviluppate, sicure e autonome
10/10	OTTIMO	Conoscenze complete, ampie, sicure ed approfondite	Esposizione approfondita, organica ed articolata	Molto sviluppate, sicure ed autonome

6. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Non sono stati trattati temi specifici di Educazione Civica. Nel caso della disciplina, le lezioni sono state occasioni di confronto sul tema della salvaguardia del patrimonio culturale in diverse occasioni storiche (ex. Canova e il recupero dei capolavori italiani trafugati da Napoleone).

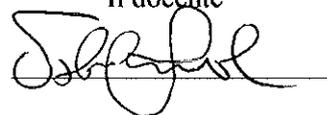
7. CONTRIBUTI DI CLIL

Durante il periodo scolastico in presenza, prima dell'emergenza COVID-19, il programma di storia dell'arte è stato svolto anche in lingua inglese, secondo le modalità del CLIL. I temi e autori trattati, in contemporanea con le lezioni frontali in italiano, sono stati: il Neoclassicismo (Antonio Canova, Jacques Louis David); Francisco Goya; il Romanticismo (Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner); il Realismo (Gustave Courbet); Eduard Manet; l'Impressionismo (Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir).

8. CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Non si sono svolti all'interno della disciplina contributi allo sviluppo delle competenze trasversali.

Il docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORIE

1. Presentazione della classe e obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

La classe ha generalmente partecipato all'attività scolastica con attenzione ed interesse. I ragazzi si dimostrano disponibili a svolgere le attività proposte (sia in palestra che in classe) con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole.

Conoscenze: Essere a conoscenza delle qualità motorie di base (capacità condizionali e coordinative) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (pallavolo, calcio, tamburello, badminton, tennistavolo). Conoscere gli elementi base dello yoga e dell'arrampicata sportiva.

Competenze: Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Essere in grado di arbitrare con codice giusto. Comprendere regole e tecniche dei giochi proposti. Saper collaborare in piccoli gruppi con il fine di proporre un esercizio o un'attività partendo da un obiettivo predefinito, organizzando e realizzando progetti operativi finalizzati.

2. Contenuti disciplinari e tempi (in presenza e in DDI).

tot. ore 8 Allenamento aerobico, potenziamento muscolare, stretching, mobilità articolare e coordinazione, attraverso l'utilizzo di diversi test motori;

tot. ore 4 Atletica leggera (corsa di velocità);

tot. ore 8 i fondamentali della navigazione a vela;

tot. ore 3 Fondamentali di squadra di calcio;

tot. Ore 5 Fondamentali di squadra di pallavolo;

tot. ore 5 Fondamentali individuali degli sport con racchetta (tennis tavolo, badminton, tamburello);

tot. ore 4 Introduzione alla pratica dello yoga;

tot. ore 2 propedeutica all'arrampicata sportiva;

tot. ore 2 La teoria dell'allenamento;

tot. ore 2 Il doping;

tot. ore 11 Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale (PROGETTO CARCERE 663);

tot. ore 2 Intervento donazione cellule staminali emopoietiche (ADOCES);

tot. ore 2 Intervento donazione organi e tessuti (AIDO);

tot. ore 2 Intervento donazione sangue (FIDAS);

3. Metodologia didattica; materiali e strumenti utilizzati (in presenza e in DDI).

Metodologie utilizzate in presenza

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi:

la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a sollecitare i circuiti neuro muscolari che verranno utilizzati nella fase centrale della lezione.

la seconda fase, di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati. Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

la terza fase, di gioco, importantissima e delicata per il complesso dei fini e dei mezzi per attuarlo. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace poiché contiene e sintetizza gli scopi dell'argomento principale della lezione e dell'UdA. In questa fase gli alunni in esonero temporaneo o permanente hanno il compito di arbitrare, segnare i punti, tenere i tempi ecc....., affinché tutti gli allievi risultino impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

Metodologie utilizzate durante la DDI

Si è sfruttato il monte ore di didattica digitale integrata per proporre test scritti e presentazione di elaborati per valutare la conoscenza degli argomenti trattati; per svolgere video conferenze sui temi inerenti il volontariato ed educazione civica (AIDO, ADOCES, FIDAS, PROGETTO

CARCERE), per affrontare gli argomenti teorici (la teoria dell'allenamento, il doping).

Materiali didattici:

Spazi e attrezzature delle 4 palestre: piccoli e grandi attrezzi, palloni e materiali per giochi sportivi ed attività motorie. Cortile esterno con campo da pallamano e calcio a 5.

Libro di testo: "In movimento. Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado". Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola.

Iniziative didattiche:

- è stata proposta un'uscita sportiva di un giorno sul Lago di Garda per far conoscere alla classe i fondamentali della navigazione a vela;
- è stata proposta un'attività di yoga con 4 ore di lezione con esperto esterno svolta in presenza;
- la classe, insieme alle altre classi quinte, ha partecipato alle presentazioni di associazioni di volontariato: ADOCES (donazione cellule staminali emopoietiche), FIDAS (donazione sangue), AIDO (donazione organi e tessuti);
- la classe ha partecipato inoltre, insieme alle altre classi quinte, al Progetto Carcere 663 - Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale.

4. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione (in presenza e in DDI).

Verifiche.

Le prove di verifica consistono in esercitazioni e prove pratiche per testare capacità condizionali e coordinative.

Durante la pratica si osservano la correttezza e fluidità esecutiva del gesto, il risultato dell'azione, la partecipazione e le dinamiche relazionali dei singoli all'interno del gruppo/squadra.

Sono stati inoltre proposti test scritti e presentazione di elaborati (durante la didattica digitale integrata) per valutare la conoscenza dell'argomento non solo in forma esecutiva-pratica ma anche in forma verbale-teorica.

Criteri.

All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ciascuno studente, attraverso l'osservazione sistematica. Il voto finale è la risultante di più fattori:

le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, il miglioramento conseguito, le capacità relazionali e l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

5. Griglia di valutazione adottata in presenza.

DECIMI	DESCRITTORI
1-5	Impegno discontinuo, scarso interesse e partecipazione passiva. Conoscenze superficiali che non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.
6	Costanza nell'impegno anche se non sempre accompagnata da partecipazione attiva alla lezione. Le conoscenze tecniche acquisite in maniera tale da consentire l'esecuzione di un gesto sufficientemente corretto.
7	Costanza nell'impegno, partecipazione attiva alle lezioni. Conoscenze tecniche di discreto livello. L'attenzione e l'interesse dimostrati sono presenti nelle varie attività proposte. Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica.
8	Costanza nell'impegno e partecipazione attiva e costruttiva alla lezione. Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto o in virtù di disposizione naturale o grazie ad una proficua e costante applicazione. Conoscenza teorica sicura e precisa.
9-10	La partecipazione alle lezioni è costante, costruttiva, sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato perseguito. Conoscenza teorica sicura con uso della terminologia appropriata. Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata fatta propria ed eseguita con naturalezza.

Griglia di valutazione adottata durante la didattica digitale integrata.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
rispetto della consegna	completa	3

	parzialmente eseguita	2
	errata	1
padronanza dei contenuti	approfondita e completa	4
	completa ma non approfondita	3
	superficiale e non approfondita	2
rielaborazione personale	completa e approfondita, apporto personale all'attività	3
	essenziale, apporto personale non sempre adeguato all'attività	2
	superficiale, apporto personale non adeguato all'attività	1

6. Temi di Educazione Civica.

- Incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS (2 ore);
- Incontro informativo con associazione donazione cellule staminali emopoietiche ADOCES (2 ore);
- Incontro informativo con associazione donazione organi e tessuti AIDO (2 ore);
- Incontri PROGETTO CARCERE - Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale (11 ore);

7. Contributi allo sviluppo delle Competenze trasversali e orientamento (PCTO).

Competenze digitali.

Usa le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in funzione dell'apprendimento (ricerca, valutazione, organizzazione, utilizzo e scambio di informazioni).

Imparare a imparare.

Considera le conoscenze come la base indispensabile per l'acquisizione di nuovi apprendimenti, ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, utilizza gli strumenti in modo funzionale (materiali forniti dall'insegnante, fonti internet, audio, video).

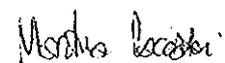
Competenze sociali e civiche.

Riconosce l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile, rispetta le consegne, esegue in

modo completo e consapevole i compiti assegnati, non dimentica il materiale occorrente, è consapevole del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita, dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Firma docente

Martina Cacciatori



INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il tempo scorre generoso fra le nostre mani, donandoci occasioni uniche e irripetibili per gustare a pieno la bellezza dell'esistenza, alimentare la speranza di felicità di chi ci è accanto, custodire il creato e preparare un domani un po' migliore.

Siamo stati chiamati alla vita senza averlo scelto, a noi è data la possibilità di scegliere come farlo e dove indirizzare le nostre attenzioni ed energie, nella convinzione che se esistere è un fatto, vivere è un'arte da imparare. Per questo allo studente è stato proposto - sia personalmente, sia in piccoli gruppi, sia in momenti assembleari - di interrogarsi sul mistero della vita, ripensando al proprio passato con i successi e le ferite, le persone e gli eventi significativi, per provare a coglierne il senso alla luce della Parola di Dio.

Successivamente abbiamo rivolto il nostro sguardo al futuro, cercando di non lasciarci vincere da tensioni e paure legate alle sue incognite, ma cogliendolo come la nostra occasione per rispondere in modo personale ed autentico alla comune vocazione all'amore. Sono stati offerti alcuni percorsi di discernimento della propria vocazione e di orientamento alle scelte future in campo universitario e lavorativo.

Se dall'amore veniamo e all'amore siamo chiamati, molti sono i modi che ci sono dati per amare. Una vocazione particolare è quella di chi decide di dar vita ad una famiglia. Dopo aver fatto risuonare colori, attese ed emozioni dell'esperienza dell'innamoramento, alla classe è stato proposto uno spazio di riflessione sulla vita di coppia, sul matrimonio e sul dono dei figli.

Il tessuto sociale italiano si caratterizza per una particolare vivacità nel settore sociale, contando ad oggi circa trecentomila associazioni di volontariato ed imprese sociali. Si prende in esame questa particolare declinazione dell'amore rappresentata dal Terzo Settore, che in attuazione del principio di sussidiarietà favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini a favore del bene comune. A questo particolare aspetto dell'Educazione civica sono state dedicate 6 ore ed una valutazione finale, che a scelta dello studente poteva essere affrontata con un elaborato di gruppo o una prova scritta individuale.

Da ultimo ci siamo interrogati sull'importanza di arrivare sempre a scegliere per aprire orizzonti nuovi e inaspettati.

Sono state dedicate anche alcune ore a dinamiche atte a favorire la relazione della classe.

dr. Francesco Lovato

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe di metà del foglio protocollo.
2. Individua e spiega le metafore utili alla descrizione del paesaggio.
3. *“Io, forse, un’ombra vidi, un’ombra errante”*: di chi si tratta molto probabilmente?
4. Sai individuare i sensi adoperati dal poeta per “rivelare” la realtà?
5. Quali segni rendono inquietante il brano?
6. *«Chiesero i sogni di rovine: “Mai non giungerà?”»*. Rispondi al quesito, facendo riferimento al pensiero dell’autore.
7. Nella stesura dei *“Poemetti”* Pascoli richiama costantemente la forma letteraria di Dante. In che modo il poeta fiorentino è presente in questo testo?

Interpretazione

Quali caratteri decadenti sono presenti nel testo? Approfondisci l’argomento, sottolineando le analogie e le differenze con altri testi del poeta romagnolo e/o di altri autori della letteratura italiana ed europea.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, “Una questione privata” (1963)

«[...] Erano una cinquantina, sparsi per i campi, in tutte le direzioni, uno solo sulla strada, non tutti con l’arma pronta, tutti in mimetico ammollato, la pioggia si polverizzava sui loro elmetti splendenti. Il meno lontano era quello sulla strada, a trenta metri da lui, teneva il moschetto fra spalla e braccio, come se lo ninnasse.

Nessuno si era ancora accorto di lui, parevano tutti, lui compreso, in trance.

Con una zecca del pollice sbottonò la fondina, ma non estrasse la pistola. Nell’istante in cui il soldato più vicino dirigeva su di lui gli occhi frastornati dall’acqua, Milton ruotò seccamente all’indietro. Non gli arrivò l’urlo dell’allarme, solo un rantolo di stupore.

Camminava verso il culmine con passi lunghi e indifferenti, mentre il cuore gli batteva in tanti posti e tutti assurdi e sentiva la schiena allargarglisi, fino a debordare dalla strada. “Sono morto. Mi prendesse alla nuca. Ma quando arriva?”

“Arrenditi!”

Gli si ghiacciò il ventre e gli mancò netto il ginocchio sinistro, ma si raccolse e scattò verso il ciglio. Già sparavano, di moschetto e di mitra, a Milton pareva non di correre sulla terra, ma di pedalare sul vento delle pallottole. “Nella testa, nella testa!” urlava dentro di sé e in tuffo sorvolò il ciglione e atterrò sul pendio, mentre un’infinità di pallottole spazzavano il culmine e tranciavano la sua aria. Fece una lunghissima scivolata, fendendo il fango con la testa protesa, gli occhi sbarrati e ciechi, sfiorando massi emergenti e cespi di spine. Ma non aveva sensazione di ferite e di sangue spiccante, oppure il fango richiudeva, plastificava tutto. Si rialzò e corse, ma troppo lento e pesante, senza il coraggio di sbirciare all’indietro, per non vederli ormai sul ciglione, allineati come al banco di un tirasegno. Correva goffamente tra un argine e il torrente, e a un certo punto pensò di fermarsi, visto che tanto non gli riusciva di prendere velocità. Sempre aspettando la scarica. “Non alle gambe, non nella spina!”

Continuò a correre verso il tratto più alberato del torrente. Quando li intravvide sull’arginello, probabilmente un’altra pattuglia, seminascosti dietro le gaggie sgrondanti, a una cinquantina di passi da lui. Non l’avevano ancora individuato, lui era come uno spettro fangoso, ma ecco che ora urlavano e spianavano le armi.

“Arrenditi!”

Aveva già frenato e rinculato. Puntò dritto al ponte e dopo tre passi si avvìò su se stesso e rotolò via.

Sparavano da due lati, dal ciglione e dall'arginello, urlando a lui e a se stessi, eccitandosi, indirizzandosi, rimproverandosi, incoraggiandosi. Milton era di nuovo in piedi, rotolando aveva urtato contro una gobba del terreno. Dietro, davanti e intorno a lui la terra si squarciava e ribolliva, lanci di fango svincolati dalle pallottole gli si agganciavano alle caviglie, di fronte a lui gli arbusti della riva saltavano con crepiti secchi.

Ripuntò al ponticello minato [...] Cadde in piedi e l'acqua gli grippò le ginocchia, mentre ramaglia potata dal fuoco gli crollava sulle spalle. Non indugiò più di un secondo, ma seppe che era bastato, se solo osava girar gli occhi avrebbe certo visto i primi soldati già sulla sponda, che gli miravano il capo con sette, otto, dieci armi. La mano gli volò alla fondina, ma la trovò vuota, sotto le dita non schizzò via che un po' di fango. Perduta, certo gli era sfuggita in quell'enorme scivolata a capofitto giù dal ciglione. Per la disperazione voltò intera la testa e guardò tra i cespugli. Un solo soldato gli era vicino, a un venti passi, col moschetto che gli ballava tra mano e gli occhi fissi all'arcata del ponte. Con uno sciacquio assordante si tuffò avanti di ventre e con un solo guizzo si aggrappò all'altra sponda. Riscoppiò dietro l'urlo e la sparatoria. Scavalcò la riva sul ventre e si buttò per lo sconfinato, nudo prato. Ma le ginocchia gli cedettero nell'intollerabile sforzo di acquistar subito velocità. Stramazzone. Urlarono a squarciagola. Una voce terribile malediceva i soldati. Due pallottole si conficcarono in terra vicino a lui, morbide, amichevoli. Si rialzò e corse, senza forzare, rassegnatamente, senza nemmeno zigzagare. Le pallottole arrivavano innumerevoli, a branchi, a sfilze. Arrivavano anche in diagonale, alcuni si erano precipitati a sinistra per coglierlo d'infilata, e gli sparavano anche d'anticipo, come a un uccello. Queste diagonali lo atterrivano infinitamente di più, le dirette avevano tutte la probabilità di farlo secco. "Nella testa, nella testaaaa!" Non aveva più la pistola per spararsi, non vedeva un tronco contro cui fracassarsi la testa, correndo alla cieca si alzò le due mani al collo per strozzarsi.

Correva, sempre più veloce, più sciolto, col cuore che bussava, ma dall'esterno verso l'interno, come se smaniasse di riconquistare la sua sede. Correva come non aveva mai corso, come nessuno aveva mai corso, e le creste delle colline dirimpetto, annerite e sbavate dal diluvio, balenavano come vivo acciaio ai suoi occhi sgranati e semiciechi. Correva, e gli spari e gli urli scemavano, annegavano in un immenso, invalicabile stagno fra lui e i nemici.

Correva ancora, ma senza contatto con la terra, corpo, movimenti, respiro, fatica vanificati. Poi, mentre ancora correva, in posti nuovi o irriconoscibili dalla sua vista svanita, la mente riprese a funzionargli. Ma i pensieri venivano dal di fuori, lo colpivano in fronte come ciottoli scagliati da una fionda. "Sono vivo. Fulvia. Sono solo. Fulvia, a momenti mi ammazzi!"

Non finiva di correre. La terra saliva sensibilmente ma a lui sembrava di correre in piano, un piano asciutto, elastico, invitante. Poi d'improvviso gli si parò dinanzi una borgata. Mugolando Milton la scartò, l'aggirò sempre correndo a più non posso. Ma come l'ebbe sorpassata, improvvisamente tagliò a sinistra e l'aggirò di ritorno. Aveva bisogno di veder gente e d'essere visto, per convincersi che era vivo, non uno spirito che aliava nell'aria in attesa di incappare nelle reti degli angeli. Sempre a quel ritmo di corsa riguadagnò l'imbocco del borgo e l'attraversò nel bel mezzo. C'erano ragazzini che uscivano dalla scuola e al rimbombo di quel galoppo sul selciato si fermarono sugli scalini, fissi alla svolta. Irruppe Milton, come un cavallo, gli occhi tutti bianchi, la bocca spalancata e schiumosa, a ogni batter di piede saettava fango dai fianchi. Scoppiò un grido adulto, forse della maestra alla finestra, ma lui era già lontano, presso l'ultima casa, al margine della campagna che ondava.

Correva, con gli occhi sgranati, vedendo pochissimo della terra e nulla del cielo. Era perfettamente conscio della solitudine, del silenzio, della pace, ma ancora correva, facilmente, irresistibilmente. Poi gli si parò davanti un bosco e Milton vi puntò dritto. Come entrò sotto gli alberi, questi parvero serrare e far muro e a un metro da quel muro crollò.»

"Una questione privata" è uno dei capolavori di Beppe Fenoglio (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963), di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. È uno dei romanzi più belli della Resistenza e narra la storia del partigiano Milton e del suo disperato amore per Fulvia, reso folle dal sospetto di una relazione della sua amata con il suo amico fraterno Giorgio. Milton, infatti, tornato nella villa in cui, prima dello scoppio della guerra di Resistenza, viveva Fulvia,

si imbatte nella custode: viene così a sapere che mentre egli prestava servizio come soldato, la ragazza frequentava Giorgio, caro amico di Milton, poi diventato partigiano a sua volta. Da quel momento Milton tenterà in tutti i modi di trovare Giorgio per scoprire che cosa ci fosse veramente tra lui e Fulvia. Si mette quindi in cammino per raggiungere il reggimento di Giorgio. Dopo averlo cercato invano, arriva alla conclusione che sia stato rapito dai fascisti. Milton decide allora di rapire un fascista, e di mettere in atto uno scambio di prigionieri per far liberare Giorgio. In un paesino non lontano da Alba, dove era detenuto Giorgio, Milton riesce a catturare un sottoufficiale fascista e si mette in cammino per portare a termine lo scambio. Il prigioniero, tuttavia, tenta di fuggire e Milton lo uccide accidentalmente, cadendo preda del senso di colpa. I fascisti, venuti a sapere della morte dell'uomo, fucilano due prigionieri catturati quattro mesi prima. Svanita l'unica possibilità di recuperare Giorgio, Milton decide di tornare dalla vecchia custode per chiederle maggiori informazioni sulla relazione tra Fulvia e Giorgio. Giunto dunque alla villa, è però sorpreso dai fascisti. Sono qui riportate le pagine finali del romanzo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 10-15 righe il testo proposto.
2. “Con uno sciacquio assordante si tuffò avanti di ventre e con un solo guizzo si aggrappò all'altra sponda. Riscoppiò dietro l'urlo e la sparatoria. Scavalcò la riva sul ventre e si buttò per lo sconfinato, nudo prato”. Quali effetti producono le figure di suono presenti in questo passo?
3. “Correva, sempre più veloce, più sciolto, col cuore che bussava, ma dall'esterno verso l'interno, come se smaniasse di riconquistare la sua sede. Correva come non aveva mai corso, come nessuno aveva mai corso, e le creste delle colline dirimpetto, annerite e sbavate dal diluvio, balenavano come vivo acciaio ai suoi occhi sgranati e semiciechi. Correva, e gli spari e gli urli scemavano, annegavano in un immenso, invalicabile stagno fra lui e i nemici. Correva ancora, ma senza contatto con la terra, corpo, movimenti, respiro, fatica vanificati. Poi, mentre ancora correva, in posti nuovi o irriconoscibili dalla sua vista svanita, la mente riprese a funzionargli”. Analizza e spiega il significato di queste righe; quali accorgimenti stilistici conferiscono concitazione al passo? Si può dire che questo è il momento di massima tensione della narrazione? Per quale motivo?
4. Italo Calvino, amico di Fenoglio e autore di un altro famoso romanzo resistenziale, *Il sentiero dei nidi di ragno*, ha incoronato *Una questione privata* come “il romanzo che tutti avevamo sognato” e “il libro che la nostra generazione voleva fare”. Nel giro di poche righe – è della prefazione del 1964 ai *Sentieri* che stiamo parlando – Calvino ci fa capire anche che *Una questione privata* è stato considerato, da subito, un romanzo fondamentalmente incompiuto: “Arrivò a scriverlo e nemmeno a finirlo, e morì prima di averlo pubblicato”. Da qui in poi la critica e i lettori dibattono sul finale “reale” del romanzo, sulla morte o la sopravvivenza di Milton. Esponi il tuo punto di vista in merito alla conclusione dell'opera e motiva la tua opinione.

Interpretazione

La descrizione della lunghissima, incredibile, impossibile corsa di Milton (alter-ego di Fenoglio) simile a quella di un animale braccato dai proiettili e dalla morte, rimane una delle pagine più struggenti della letteratura italiana contemporanea. In quella corsa forsennata lo studente di Alba entrava nella vita vera (o la perdeva?) al sopraggiungere del bosco. Tanti altri uomini e donne in quei terribili giorni del 1944 terminavano la loro corsa di libertà a Sant'Anna di Stazzema, a Marzabotto, nel ghetto di Varsavia e in anni più recenti per le strade di Baghdad, di Sarajevo, di Groznyj, di Aleppo, fino ad oggi, in queste tragiche ore della storia d'Europa, a Kiev, Bucha, Mariupol, a poche ore d'auto dalla nostra vita di tutti i giorni.

Ricordare e ripensare il 25 Aprile in Italia a quasi 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo è un dovere di civiltà: rappresenta una ricorrenza che deve saper parlare a tutti noi, specialmente quando il senso dell'esistenza si riduce all'osso del vivere o del morire, a un sì o a un no di un aggressore contro un aggredito, quando si è costretti ad ascoltare parole che negano o giustificano il dolore di tante persone innocenti. La corsa di Milton è soprattutto la corsa verso l'umanità offesa, abbandonata;

una fuga che assomiglia un po' alla vita: incanto e orrore, abbandono e ospitalità, ferinità e amore. Forse non sappiamo nemmeno perché sia giusto essere fedeli o leali anziché essere indifferenti, ospitali anziché egoisti, combattere anziché disertare... eppure, in qualche modo, *sentiamo* che è giusto.

Svolgi una riflessione sul senso che la festa di Liberazione assume per te e per i tuoi coetanei oggi, alla luce dell'analisi del testo proposto, delle tue letture e delle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«Il rapporto tra scienza e società sta cambiando. Di recente, il noto biologo e antropologo Jared Diamond suggeriva agli scienziati di non perdere il “buon senso” e mantenere un’ampia visione delle proprie ricerche, evitando di perdersi nei dettagli. [...]

Su *Nature* dello scorso febbraio un interessante articolo dedicato alle generazioni di giovani ricercatori affrontava lo stesso tema, aggiungendo un ulteriore spunto: l’iperspecializzazione disciplinare rischia di allontanare gli scienziati dalla loro missione originale. Si argomentava come essi non possano occuparsi solo della correttezza dei **dati, dei geni espressi dopo un trattamento o di allineare correttamente i laser** perché, altrimenti, rischiano di perdere la visione globale della scienza, cioè il ruolo sociale delle proprie scoperte. Intendiamoci, è fondamentale che gli scienziati ricerchino negli ambiti più difficili e visionari e producano dati condivisi, ripetibili, basati su solide evidenze. Metodo e dati affidabili sono ineludibili. Solo che tutto ciò, oggi, non è più sufficiente. E quel che manca potrebbe non essere “una perdita di tempo” per lo scienziato ma un modo per valorizzare la straordinarietà del suo impegno e del suo coraggio nell’aprire nuove frontiere. E, proprio perché parte integrante della società, lo scienziato non può percorrere la sua strada in solitudine.

L’articolo di Diamond e quello di *Nature* ci dicono che “buon senso” e ampiezza di vedute non solo aiutano a capire la validità delle proprie ipotesi di ricerca, ma servono anche a non escludere il mondo dalla fatica, dai fallimenti e dalle gioie dello scoprire, affinché ci si possa tutti preparare alle prossime sfide e conquiste. Lo scienziato che pensa che il suo compito sia “fornire dati inoppugnabili”, “mettere la propria scoperta sul bancone del laboratorio” o “consegnare dati e risultati nelle mani della politica, affinché decida cosa farne”, magari dichiarando di “voler restare fuori dalla discussione pubblica”, specie se complessa, o entrandovi solo con l’intento di coltivare privilegi e un ritorno personale, reca un grave danno alla scienza e alla società.

Chi agisce così non si deve poi stupire se vengono distrutte o bruciate le piante Ogm, se vengono impedito ricerche in campo aperto per il miglioramento genetico delle varietà tipiche nostrane, se le risorse pubbliche destinate alla ricerca sbandano tra procedure non competitive e assegnazioni arbitrarie e discriminatorie, se vengono distrutti gli stabulari dove si svolgono importanti e rigorose – anche sotto il profilo etico — ricerche su animali per terapie umane (e veterinarie), se la maggior parte del milione di firme della petizione europea *Stop Vivisection* erano italiane, se prima della recente reintroduzione dell’obbligo vaccinale l’Italia era il penultimo Paese europeo per copertura, se ai prodotti omeopatici viene riconosciuta la detraibilità fiscale, se i cittadini “vengono indotti” a credere che i prodotti biologici della grande distribuzione abbiano qualcosa di più – oltre al prezzo — e se il Parlamento italiano a lungo non ha saputo distinguere tra ciarlataneria e medicina, assegnando (per poi correggersi) risorse a una frode ai danni dei malati nota come “caso Stamina”.

Questo elenco — che ripercorre solo gli ultimi quattro anni — impressiona (e addolora), ma aiuta a capire quanto sia ingenua la visione di quanti ritengono che il ruolo dello studioso si possa fermare dentro il laboratorio. E dovrebbe suggerire agli studiosi che i risultati della scienza vanno costantemente spiegati, accompagnati e presidiati (non solo i propri) contro manipolazioni, mode e pregiudizi antiscientifici. Per farlo, gli studiosi devono essere percepiti come una risorsa per la società, capaci di non abbassare mai la guardia sulla propria etica pubblica, coltivando l’interesse generale come il proprio, per aiutare il Paese e la politica con un incremento di dibattito, di risultati e di progresso. Questa nuova alleanza tra scienza e società, molto sentita anche a livello internazionale, non può avvenire dall’oggi al domani, per il semplice fatto che **storicamente è una novità**. [...]

Perciò, mentre la società e i cittadini hanno fatto ingresso come spettatori (per ora) sulle riviste scientifiche e nei laboratori, gli scienziati non hanno ‘opposto’ una spinta uguale e contraria alla chiamata – che riteniamo giusta nei suoi termini partecipativi – della società. E invece, tutte le

indagini internazionali dimostrano che le resistenze sociali verso le innovazioni scientifiche si attenuano quando migliora il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni politiche e scientifiche. [...] Siamo a pieno titolo nella società della conoscenza e della **post-verità**, all'estero lo hanno ben capito. Accanto all'**accountability** della scienza, non dobbiamo dimenticare il **critical thinking** e l'**engagement sociale**. Crediamo, come suggeriva l'articolo di Nature, che sia necessario chiamare a raccolta anche quel "nuovo umanesimo" auspicato da **Rita Levi Montalcini**, capace di fare da collante tra le visioni e le conquiste della scienza e la necessità partecipativa dei cittadini. Per realizzarlo gli scienziati devono cessare le lamentele private e partecipare alla costruzione pubblica, sapendo che "il giusto" non si materializzerà automaticamente senza la fatica di distillarlo, insieme, dalle complessità quotidiane.»

Elena Cattaneo, Andrea Grignolio, *Scienziati che spiegano la scienza*, "Il Sole 24 Ore", 15.04.2018

Note al testo

1. **Nature**: una delle più antiche e prestigiose riviste scientifiche (assieme a *Science*).
2. **dati...laser**: sono citate alcune tra le più diffuse operazioni compiute dagli scienziati nei laboratori moderni.
3. **storicamente è una novità**: il riferimento è al fatto che si sta passando da una fase in cui la scienza era appannaggio di pochi, a quella di più larga alfabetizzazione della popolazione, fino all'odierna diffusione del web, che permette ai cittadini l'accesso (virtuale) ai laboratori e induce una presunta competenza in settori specialistici.
4. **post-verità**: dall'inglese *post-truth*, indica quella condizione secondo cui una notizia viene percepita e accettata come vera dal pubblico sulla base di emozioni e sensazioni, senza un'analisi dell'effettiva veridicità di ciò che è raccontato. Il termine coincide o viene associato a *fake-news*, o "bufale", notizie fasulle deliberatamente inventate allo scopo di disinformare o distorcere la corretta informazione.
5. **accountability**: si intende l'obbligo di fornire ("dar conto di") elementi di informazione necessari a poter esprimere una valutazione degli atti compiuti o delle decisioni prese da chi detiene un potere o una competenza; applicato solitamente al campo della politica come aspetto inscindibile del processo di delega dell'elettore nei confronti dell'eletto, il termine si può estendere – come fanno gli autori di questo articolo – al campo della scienza, come impegno dello scienziato a rendere noti e comprensibili i risultati delle sue ricerche alla popolazione anche non esperta del settore.
6. **critical thinking**: o pensiero critico, è una metodologia di ragionamento che si propone di raggiungere un giudizio attraverso processi mentali di discernimento, analisi, valutazione, inferenza; diffuso nella didattica dei Paesi anglosassoni, si ispira al pensiero socratico e ha nella filosofa Martha Nussbaum una delle massime esponenti.
7. **engagement sociale**: o *social engagement*, significa "coinvolgimento sociale" e indica fenomeni di condivisione attuati attraverso i social media (Facebook, Twitter etc.) e sfruttati a fini di marketing per una fidelizzazione dei clienti verso determinati prodotti. In questo contesto può darsi, tuttavia, che gli autori rimandino al significato di *engagement* come coinvolgimento di un impegno culturale, sociale, politico, quale si è espresso da parte dell'intellettualità in certi momenti storici: vedi, per esempio, i letterati, artisti e filosofi *engagés* nel Secondo dopoguerra (come Sartre in Francia, la casa editrice Einaudi in Italia, i cantanti americani contro la guerra in Vietnam etc.).
8. **Rita Levi Montalcini**: è stata una grande scienziata italiana (1909-2012) insignita del premio Nobel per la medicina nel 1986 per le sue scoperte sul fattore di crescita nervoso noto come NGF; nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2001, ha profuso il suo impegno non solo nel campo scientifico, ma anche in quello sociale.

Comprensione del testo

1. Qual è il tema generale del documento?
2. Qual è la tesi degli autori? È indicata subito oppure è preceduta da una serie di argomentazioni? In quali sottotesi si articola?
3. Analizza, paragrafo per paragrafo, il procedimento argomentativo degli autori: quali metodologie di argomentazione adottano? Induttiva o deduttiva?
4. Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici e i segni di interpunzione che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.
5. Qual è lo scopo di questo articolo? In quale punto del testo viene esplicitato?

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Cattaneo e Grignolio e argomenta il tuo punto di vista, facendo riferimento a episodi o fenomeni recenti o passati, oppure sviluppando un ragionamento teorico generale su quale dovrebbe essere il rapporto tra scienza e società nell'attuale momento storico.

PROPOSTA B2

«La sola cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa, l'irragionevole, ingiustificato terrore senza nome che paralizza gli sforzi impegnati a convertire la recessione in progresso... Un esercito di disoccupati è di fronte al duro problema dell'esistenza... Questa nazione chiede azione, ed azione immediata. Il nostro primo grandissimo compito è dare lavoro alla gente. Questo non è un problema insolubile se lo affronteremo con saggezza e coraggio. E può essere risolto in parte col reclutamento diretto da parte del governo stesso, considerando il problema alla stessa stregua di un'emergenza bellica, ma nello stesso tempo realizzando progetti grandemente necessari per stimolare ed organizzare l'uso delle nostre risorse naturali.... Occorre poi una rigorosa supervisione di tutte le operazioni bancarie, dei crediti e degli investimenti, deve cessare la speculazione fatta sul denaro degli altri e si deve provvedere ad una moneta adeguata ma sana... La felicità non consiste unicamente nel possesso del denaro, essa si concreta nella gioia del raggiungimento di uno scopo, nell'emozione data da ogni sforzo di creazione... Non si deve più dimenticare la gioia e lo stimolo morale prodotti dal lavoro.... Il nostro vero destino non è di sottostare rassegnatamente a tante difficoltà, ma di reagire ad esse per noi stessi e per i nostri simili... La nostra nazione domanda di poter agire e agire immediatamente.» (*F. D. Roosevelt, discorso inaugurale del Presidente, il 4 marzo 1933*).

Il *new Deal* promosso dal Presidente Roosevelt garantì le pensioni di anzianità e i sussidi di disoccupazione. Con l'industrializzazione e l'urbanesimo infatti erano diventati essenziali sul piano sociale i sussidi pubblici per i disoccupati. Lo Stato assumeva nuove funzioni rispetto al liberismo classico di Adam Smith. Venivano create le premesse dell'economia mista, con un forte intervento pubblico in difesa dei ceti più deboli. E' difficile individuare una misura che abbia maggiormente contribuito a garantire un futuro per il capitalismo. Rimaneva comunque la libera competizione dei privati come motore dell'economia americana.» (*J. Galbraith, Cose viste, 1995*).

John Kenneth Galbraith (1908-2006) è stato uno storico ed economista americano, consigliere di almeno quattro presidenti, teorico del neocapitalismo ed autore di almeno sessanta libri sull'evoluzione del capitalismo americano e sulla storia dell'economia mondiale. Uno dei massimi studiosi della crisi economica del 1929 e del *New Deal* come risposta da parte del Presidente Roosevelt.

Comprensione del testo

1. Perché la paura viene considerata dal Presidente come il peggior nemico?
2. Perché Roosevelt ritiene che il suo primo compito sia dare lavoro alla gente?
3. Che cosa si intende per economia mista, pubblica e privata?

Produzione

Il candidato elabori un testo argomentativo individuando le iniziative principali del *New Deal* come risposta alla crisi del 1929 e riconoscendo l'eredità storica del *New Deal* anche per i successivi periodi di crisi.

PROPOSTA B3

«Abbiamo una costituzione che non emula le leggi dei vicini, in quanto noi siamo più d'esempio ad altri che imitatori. E poiché essa è retta in modo che i diritti civili spettino non a poche persone, ma alla maggioranza, essa è chiamata democrazia: di fronte alle leggi, per quanto riguarda gli interessi privati, a tutti spetta un piano di parità, mentre per quanto riguarda l'amministrazione dello stato, ciascuno è preferito a seconda del suo emergere in un determinato campo, non per la provenienza da una classe sociale, ma più che per quello che vale. E per quanto riguarda la povertà, se uno può fare

qualcosa di buono alla città, non ne è impedito dall'oscurità del suo rango sociale. Liberamente noi viviamo nei rapporti con la comunità, e in tutto quanto riguarda il sospetto che sorge dai rapporti reciproci nelle abitudini giornaliere, senza adirarci con il vicino se fa qualcosa secondo il suo piacere e senza infliggerci a vicenda molestie che, sì, non sono dannose, ma pure sono spiacevoli ai nostri occhi. Senza danneggiarci esercitiamo reciprocamente i rapporti privati e nella vita pubblica la reverenza soprattutto ci impedisce di violare le leggi, in obbedienza a coloro che sono nei posti di comando, e alle istituzioni, in particolare a quelle poste a tutela di chi subisce ingiustizia o che, pur essendo non scritte, portano a chi le infrange una vergogna da tutti riconosciuta. [...]

Amiamo il bello, ma con semplicità, e ci dedichiamo al sapere, ma senza debolezza; adoperiamo la ricchezza più per la possibilità di agire, che essa offre, che per sciocco vanto di discorsi, e la povertà non è vergognosa ad ammettersi per nessuno, mentre lo è assai più il non darsi da fare per liberarsene. Riuniamo in noi la cura degli affari pubblici insieme a quella degli affari privati, e se anche ci dedichiamo ad altre attività, pure non manca in noi la conoscenza degli interessi pubblici. Siamo i soli, infatti, a considerare non già ozioso, ma inutile chi non se ne interessa, e noi Ateniesi o giudichiamo o, almeno, ponderiamo convenientemente le varie questioni, senza pensare che il discutere sia un danno per l'agire, ma che lo sia piuttosto il non essere informati dalle discussioni prima di entrare in azione. [...]

Concludendo, affermo che tutta la città è la scuola della Grecia, e mi sembra che ciascun uomo della nostra gente volga individualmente la propria indipendente personalità a ogni genere di occupazione, e con la più grande versatilità accompagnata da decoro.»

Discorso di Pericle in commemorazione dei caduti del primo anno di guerra (431 a.C.), riportato (o ricostruito) dallo storico Tucidide nel libro II della Guerra del Peloponneso.

Comprensione del testo

1. Etimologicamente, cosa significa *democrazia*?
2. Secondo il testo, in un regime democratico, in base a che cosa si viene scelti per ricoprire cariche pubbliche?
3. Per quale motivo gli ateniesi non violano le leggi e a quali leggi ubbidiscono, in particolare?
4. Qual è l'atteggiamento degli ateniesi di fronte alla ricchezza? Cosa pensano della povertà?
5. Per quale motivo ad Atene un uomo che non partecipa alla vita pubblica è considerato inutile?
6. In democrazia discutere prima di decidere è considerato una perdita di tempo o una premessa all'agire?

Produzione

Commenta il brano dello storico greco cercando di dare risalto ai tratti della democrazia antica che possono valere anche per il mondo moderno. In particolare, cerca di spiegare perché siano qualificanti per un regime democratico i seguenti aspetti:

- Il concetto di merito
- La povertà non impedisce di esercitare un ruolo pubblico
- L'obbedienza alle leggi non scritte, in quanto leggi di coscienza
- Il concetto di partecipazione
- La funzione della parola intesa come preparazione all'azione

Concludi poi esponendo la tua tesi sul valore e su eventuali limiti della democrazia.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«L'informazione è un'arma potente. Nella guerra tra Russia e Ucraina, come in molti conflitti moderni, le tecnologie digitali hanno reso la verità un bersaglio facile come mai prima. Settimane prima che i missili russi iniziassero a colpire le città ucraine, il Cremlino ha rilasciato una serie di dichiarazioni sul governo di Kiev. Secondo la televisione di Stato russa, le forze ucraine stavano perpetrando un genocidio nelle regioni separatiste di Donetsk e Luhansk, lungo il confine con la Russia. Per meglio dipingere l'Ucraina come Paese aggressore, sui social network hanno iniziato a spuntare video falsi sulle presunte vittime. “È una tattica da manuale: attaccare da diverse angolazioni e creare un'atmosfera di caos e confusione”, ha dichiarato Emma Baumhofer, esperta di digitale della fondazione svizzera per la pace Swisspeace. La propaganda è da sempre strumento di guerra, perché i vari contendenti, oltre alle battaglie, cercano di aggiudicarsi anche il cuore e la mente della gente. Oggi però, con i social media, Internet e gli smartphone, trasformare le informazioni in armi è diventato più facile e veloce che mai, con una portata senza precedenti. La disinformazione che si diffonde prima online e poi anche offline genera “un ambiente informativo complesso”, come lo definisce Baumhofer, che rende difficile distinguere la verità dalle bugie.

Come i russi, anche gli ucraini hanno contribuito alla guerra dell'informazione con la propria campagna propagandistica. Fonti ufficiali, per esempio, hanno dichiarato che il numero di vittime tra i soldati russi è molto più alto sia di quanto stimato dall'intelligence statunitense, sia delle cifre dichiarate dal Cremlino.

In una guerra, è normale che le parti coinvolte cerchino di enfatizzare i propri successi, sottolinea Julia Hofstetter, del *think-thank* svizzero Foraus. “Spesso, nei conflitti, la disinformazione digitale viene utilizzata per ottenere il sostegno della popolazione, destabilizzare il nemico e ostacolare il processo di pace”

Talvolta, alla guerra dell'informazione partecipano anche civili, attori non statali e persino altri governi. In Ucraina, cittadini e cittadine qualunque hanno pubblicato sui social media video di cui è difficile verificare la veridicità, in cui si vedono soldati russi fatti prigionieri. Gruppi di hacker volontari hanno attaccato i siti web del governo russo e dei mass media statali, nel tentativo di danneggiare la macchina propagandistica russa. Addirittura, dice Baumhofer, gli Stati Uniti hanno pubblicato alcuni dei propri dati di intelligence per minare le dichiarazioni russe precedenti all'invasione.

Le verifiche fattuali costituiscono un fattore importante anche nella guerra in Ucraina ma “Presentare dei fatti concreti spesso non è sufficiente a cambiare la mentalità della gente, che preferisce dare credito alle notizie che sente più vicine alla propria visione del mondo”, dice Baumhofer. “Bisogna andare alla radice di ciò che ci rende vulnerabili alla disinformazione, che fa molta leva sull'emotività degli utenti”. Il cambiamento più radicale deve avvenire sui social media, che svolgono un ruolo spropositato nel disseminare sia le “fake news” sia i fatti assodati: “Le piattaforme social contribuiscono alla creazione di conflitti per il modo stesso in cui sono costruite”, ha spiegato Baumhofer. “La tendenza, infatti, è di premiare notizie che ottengono reazioni rabbiose e comportamenti offensivi, perché sono quelli che ottengono più seguito”.»

<https://www.swissinfo.ch/ita/contrastare-bugie-e-propaganda-nelle-zone-di-guerra/47450706>

Alla luce di quanto espresso in questo articolo, datato 22 marzo 2022, esponi le tue conoscenze ed il tuo punto di vista in merito alla complessa questione trattata.

PROPOSTA C2

«Per la pratica intelligente e produttiva del conflitto, dunque della buona politica, è importante liberare la mente da presupposizioni e pregiudizi. [...]

Il primo ostacolo nel maturare questa attitudine è costituito dalla banale ottusità, dalla semplice incompetenza inconsapevole. Quella di cui parla uno dei più celebri studi di psicologia degli ultimi decenni.

Il cosiddetto effetto “Dunning-Kruger” prende il nome da David Dunning e Justin Kruger, psicologi ricercatori della Cornell University. In uno studio pubblicato nel 1999, essi individuarono il fenomeno per cui più si è incompetenti, più si è convinti di non esserlo. Persone di questo tipo “non solo giungono a conclusioni erronee e compiono scelte infelici, ma la loro incompetenza le priva della capacità di rendersene conto”.

In realtà tutti ci sopravvalutiamo, ma gli incompetenti si sopravvalutano di più perché sprovvisti di metacognizione, che è la capacità di osservare criticamente le proprie prestazioni. Uscire da se stessi e osservare dall'esterno quello che si fa, rendendosi conto dei difetti delle proprie prestazioni [...]. L'assenza di metacognizione è tipica dell'ego mediocre e non controllato.

Il secondo ostacolo nell'osservare il mondo con mente aperta, cioè flessibile, cioè capace di percepire piuttosto che giudicare è la diffusa tendenza (che corrisponde a un bisogno ansiolitico rispetto alla complessità che ci inquieta) a mettere etichette e ricorrere a schemi, a formulare precipitose semplificazioni.»

G. Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli 2020, pp. 23-24

La citazione tratta dal saggio di Gianrico Carofiglio propone una sorta di “arte del conflitto” in ambito diplomatico: secondo l'autore i due ostacoli principali alla buona politica sono l'incompetenza e la necessità di semplificare la complessità del reale. Ritieni che le proposte di Carofiglio potrebbero essere utili per migliorare la modalità di discussione dei politici odierni? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3: Simulazione Seconda Prova Scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO SCELGA UNA DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE:

A – LETTERARIO, B – STORICO - SOCIALE

A – LETTERARIO

Read the text below

Not many words were spoken. Paul almost hated his mother for suffering because his father did not come home from work.

"What do you bother yourself for?" he said. "If he wants to stop and get drunk, why don't you let him?"

5 "Let him!" flashed Mrs. Morel. "You may well say 'let him'."

She knew that the man who stops on the way home from work is on a quick way to ruining himself and his home. The children were yet young, and depended on the breadwinner. William gave her the sense of relief, providing her at last with someone to turn to if Morel failed. But the tense atmosphere of the room on these waiting evenings was the same.

10 The minutes ticked away. At six o'clock still the cloth lay on the table, still the dinner stood waiting, still the same sense of anxiety and expectation in the room. The boy could not stand it any longer. He could not go out and play. [...]

Morel at these times came in churlish and hateful.

"This is a nice time to come home," said Mrs. Morel.

15 "Wha's it matter to yo' what time I come whoam?" he shouted.

And everybody in the house was still, because he was dangerous. He ate his food in the most brutal manner possible, and, when he had done, pushed all the pots in a heap away from him, to lay his arms on the table. Then he went to sleep.

20 Paul hated his father so. The collier's small, mean head, with its black hair slightly soiled with grey, lay on the bare arms, and the face, dirty and inflamed, with a fleshy nose and thin, paltry brows, was turned sideways, asleep with beer and weariness and nasty temper. If anyone entered suddenly, or a noise were made, the man looked up and shouted:

"I'll lay my fist about thy y'ead, I'm tellin' thee, if tha doesna stop that clatter! Dost hear?"

25 And the two last words, shouted in a bullying fashion, usually at Annie, made the family writhe with hate of the man.

He was shut out from all family affairs. No one told him anything. The children, alone with their mother, told her all about the day's happenings, everything. Nothing had really taken place in them until it was told to their mother. But as soon as the father came in, everything stopped. He was like the scotch in the smooth, happy machinery of the home. And he was

30 always aware of this fall of silence on his entry, the shutting off of life, the unwelcome. But now it was gone too far to alter.

He would dearly have liked the children to talk to him, but they could not. Sometimes Mrs Morel would say:

“You ought to tell your father.”

35 Paul won a prize in a competition in a child’s paper. Everybody was highly jubilant.

“Now you’d better tell your father when he comes in,” said Mrs Morel. “You know how he carries on and says he’s never told anything.”

“All right,” said Paul. But he would almost rather have forfeited the prize than have to tell his father.

40 “I’ve won a prize in a competition, Dad,” he said. Morel turned round to him.

“Have you, my boy? What sort of a competition?”

“Oh, nothing—about famous women.”

“And how much is the prize, then, as you’ve got?”

“It’s a book.”

45 “Oh, indeed!”

“About birds.”

“Hm—hm!”

And that was all. Conversation was impossible between the father and any other member of the family. He was an outsider. He had denied the God in him.

50 The only times when he entered again into the life of his own people was when he worked, and was happy at work. Sometimes, in the evening, he cobbled the boots or mended the kettle or his pit-bottle. Then he always wanted several attendants, and the children enjoyed it. They united with him in the work, in the actual doing of something, when he was his real self again.

55 He was a good workman, dexterous, and one who, when he was in a good humour, always sang. He had whole periods, months, almost years, of friction and nasty temper. Then sometimes he was jolly again. It was nice to see him run with a piece of red-hot iron into the scullery, crying:

“Out of my road—out of my road!”

60 Then he hammered the soft, red-glowing stuff on his iron goose, and made the shape he wanted. Or he sat absorbed for a moment, soldering. Then the children watched with joy as the metal sank suddenly molten, and was shoved about against the nose of the soldering-iron, while the room was full of a scent of burnt resin and hot tin, and Morel was silent and intent for a minute. He always sang when he mended boots because of the jolly sound of hammering.

65 And he was rather happy when he sat putting great patches on his moleskin pit trousers, which he would often do, considering them too dirty, and the stuff too hard, for his wife to mend.

70 But the best time for the young children was when he made fuses. Morel fetched a sheaf of long sound wheat-straws from the attic. These he cleaned with his hand, till each one gleamed like a stalk of gold, after which he cut the straws into lengths of about six inches, leaving, if he could, a notch at the bottom of each piece. He always had a beautifully sharp knife that could cut a straw clean without hurting it. Then he set in the middle of the table a heap of gunpowder, a little pile of black grains upon the white-scrubbed board. He made and trimmed the straws while Paul and Annie rifled and plugged them. Paul loved to see the black grains trickle down a crack in his palm into the mouth of the straw, peppering jollily downwards till the straw was full. Then he bunged up the mouth with a bit of soap—which he got on his thumbnail from a pat in a saucer—and the straw was finished.

75 “Look, Dad!” he said.

“That’s right, my beauty,” replied Morel, who was peculiarly lavish of endearments to his second son.

(1043 words)

from *Sons and Lovers* (1913), David Herbert Lawrence (1885-1930)

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. What is Mr Morel's problem? What does he do when he doesn't come home from work?
2. What does the sentence "The children were yet young, and depended on the breadwinner" in line 7 mean?
3. What does the previous line suggest about the relationship between Mr and Mrs Morel?
4. What relationship is there between the children and their father? Give three reasons for your answer.
5. What kind of man is Mr Morel?
6. What kind of bond is there between the mother and children?
7. How does Mrs Morel feel about the relationship between her husband and their children?
8. What does the sentence "He would dearly have liked the children to talk to him" (line 32) express?
9. Who is Paul? What does he tell his father?
10. What is his father's reaction to what Paul tells him?
11. How does the relationship between Mr Morel and his children change in the last part of the text?
12. What feelings characterise them in the last part of the text?
13. What becomes apparent in lines 48-49?
14. How does the mood of Mr Morel affect that of his children?
15. What is the main theme of this extract?

WRITTEN PRODUCTION

Articles wanted.

How has your relationship with your parents changed throughout your life? What difference do you see between the relationship you had when you were a child and now that you are of age? Do you think that your experience can be representative of that of the young people of your generation?

Write a 300-word article for our magazine.

B – STORICO – SOCIALE

U.S. Immigration Before 1965

The U.S. has always been a nation of immigrants. [...] By the 1500s, the first Europeans, led by the Spanish and French, had begun establishing settlements in what would become the United States. In 1607, the English founded their first permanent settlement in present-day America at Jamestown in the Virginia Colony. [...] Some of North America's first settlers came in search of freedom to practice their faith. In 1620, a group of roughly 100 people, later known as the Pilgrims, fled religious persecution in Europe and arrived at present-day Plymouth, Massachusetts, where they established a colony. By some estimates, 20,000 Puritans migrated to the region between 1630 and 1640. Most immigrants came voluntarily to America seeking economic opportunities. [...] But not all. Thousands of English convicts were shipped across the Atlantic as indentured servants. Others who arrived against their will during the colonial period were black slaves from West Africa. By 1680, there were some 7,000 African slaves in the American colonies, a number that ballooned to 700,000 by 1790, according to some estimates. Congress outlawed the importation of slaves to the United States as of 1808, but the practice continued. The U.S. Civil War (1861-1865) resulted in the emancipation of approximately 4 million slaves. Another major wave of immigration occurred from around 1815 to 1865. The majority were from Northern and Western Europe. Approximately one-third came from Ireland, which experienced a massive famine in the mid-19th century. In the 1840s, almost half of U.S. immigrants were from Ireland alone. Typically impoverished, these Irish immigrants settled near their point of arrival in cities along the East Coast. Between 1820 and 1930, some 4.5 million Irish migrated to the United States. Also, in the 19th century, the United States received some 5 million German immigrants. [...] In the national census of 2000, more US citizens claimed German ancestry than any other group. During the mid 1800s, a significant number of Asian immigrants settled in the United States. Lured by news of the California gold rush, some 25,000 Chinese had migrated there by the early 1850s. The influx of newcomers resulted in anti-immigrant sentiment among certain factions of the U.S.'s native-born, predominantly Anglo-Saxon Protestant population. The new arrivals were often seen as unwanted competition for jobs, while many Catholics—especially the Irish—experienced discrimination for their religious beliefs. One of the first significant pieces of federal legislation aimed at restricting immigration was the Chinese Exclusion Act of 1882, which banned Chinese labourers from coming to America. Californians had agitated for the new law, blaming the Chinese, who were willing to work for less, for a decline in wages. For much of the 1900s, the federal government had left immigration policy to individual states. However, in 1890, President Benjamin Harrison (1833-1901) designated Ellis Island, located in New York Harbour near the Statue of Liberty, as a federal immigration station. More than 12 million immigrants entered the United States through Ellis Island during its years of operation from 1892 to 1954. Between 1880 and 1920, a time of rapid industrialization and urbanization, the US received more than 20 million immigrants. In the 1890s, the majority of arrivals were from Central, Eastern and Southern Europe. In that decade alone, some 600,000 Italians migrated to America, and by 1920 more than 4 million had entered the United States. Jews from Eastern Europe fleeing religious persecution also arrived in large numbers; over 2 million entered the United States between 1880 and 1920. The peak year for admission of new immigrants was 1907, when approximately 1.3 million people entered the country legally. Within a decade, the outbreak of

WWI (1914-1918) caused a decline in immigration. In 1917, Congress enacted legislation requiring immigrants over 16 to pass a literacy test, and in the early 1920s immigration quotas were established. The Immigration Act of 1924 created a quota system that restricted entry to 2 percent of the total number of people of each nationality in America as of the 1890 national census – a system that favoured immigrants from Western Europe – and prohibited immigrants from Asia. Immigration plummeted during the global depression of the 1930s and WWII (1939-1945). Between 1930 and 1950, the U.S.’s foreign-born population decreased from 14.2 to 10.3 million, or from 11.6 to 6.9 percent of the total population, according to the U.S. Census Bureau. After the war, Congress passed special legislation enabling war and political refugees from Europe and the Soviet Union to enter the United States. [...] In 1965, Congress passed the Immigration and Nationality Act, which did away with quotas based on nationality and allowed U.S. citizens to sponsor relatives from their countries of origin. As a result of this act, and of subsequent legislation, the nation experienced a shift in immigration patterns. Today, the majority of U.S. immigrants come from Asia and Latin America rather than from Europe.

[803 words]

Abridged from <https://www.history.com/topics/u-s-immigration-before-1965>

Available on-line: accessed 05 04 2018

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Who were the first European migrants to settle in North America?
2. Why did the “second wave” of English immigrants go to North America?
3. Not all immigrants chose to move of their own free will. Which groups in particular?
4. What kind of information did the 2000 national census provide?
5. Why did so many Irish people arrive, and then settle, on the East Coast of the USA in the 1840s?
6. Why did many native-born U.S. citizens oppose the arrival of new migrants?
7. What does the sentence “Lured by news of the California gold rush” in line 22 mean?
8. Why was Chinese immigration one of the first migrant flows to be restricted by law?
9. What did the U.S. federal government do in 1890 to control immigration?
10. Which nationalities predominated among arrivals during the 1890s?
11. What was the effect of the quota system set up by the 1924 Immigration Act?
12. What events led to a decrease of migration in the 20th century?
13. Explain how and why the 1965 Immigration and Nationality Act, and subsequent legislation, has altered immigration patterns to the U.S.
14. What does the sentence “which did away with quotas based on nationality” in line 51 mean?
15. How did the motivation for moving to the U.S. change throughout the centuries? Name the most significant reasons.

WRITTEN PRODUCTION

"Most of us have overlapping identities which unite us with very different groups. We can love what we are, without hating what – and who – we are not. We can thrive in our own tradition, even as we learn from others, and come to respect their teachings."

Kofi Annan, Former Secretary-General of the United Nations

Discuss the quotation in a 300-word essay considering the positive aspects and the complexities that cultural diversity may introduce into modern society. Support your ideas by referring to the text above, your readings and/or to your personal experience.

ALLEGATO 4: Griglia Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C = IT

O = MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE

